



entra nel
mondo del riso



Riso

Evoluzione di mercato e sue prospettive

MASAF - Roma, 11 dicembre 2023

SOMMARIO

CAMPAGNA 2022/2023

Produzione e trasferimenti dei produttori -----	1
Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali -----	6
Bilancio di collocamento -----	10
Mercato italiano -----	11
Vendite sul mercato dell'Unione europea -----	12
Esportazione verso i Paesi Terzi -----	15
Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi -----	21
Riso da seme -----	24

CAMPAGNA 2022/2023 - Unione europea

Bilancio di collocamento dell'Unione europea -----	27
Importazioni nell'Unione europea -----	28
Quantità -----	28
Dettaglio import dai PMA -----	32
Importo dei dazi -----	33

CAMPAGNA 2023/2024

Notizie generali -----	34
Superfici per gruppi varietali -----	37
Produzione -----	38
Bilancio di collocamento -----	39
Prospettive del collocamento -----	40

CAMPAGNA 2023/2024 - Unione europea

Importazioni nell'Unione europea -----	41
--	----

ATTUALITÀ

La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA -----	42
La questione dell'import nell'UE di riso già confezionato -----	45
La questione del Triciclazolo -----	45
La questione dei metalli pesanti (Cadmio e Nichel) -----	46
L'Albo del riso "classico" -----	46
Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi -----	47
"Sustainable EU rice – Don't think twice" -----	47



Campagna 2022/2023



Campagna 2022/2023



Produzione e trasferimenti dei produttori

Nel 2022 la superficie investita a riso si è attestata a 218.421 ettari, con una diminuzione di 8.617 ettari (-3,8%) rispetto al 2021.

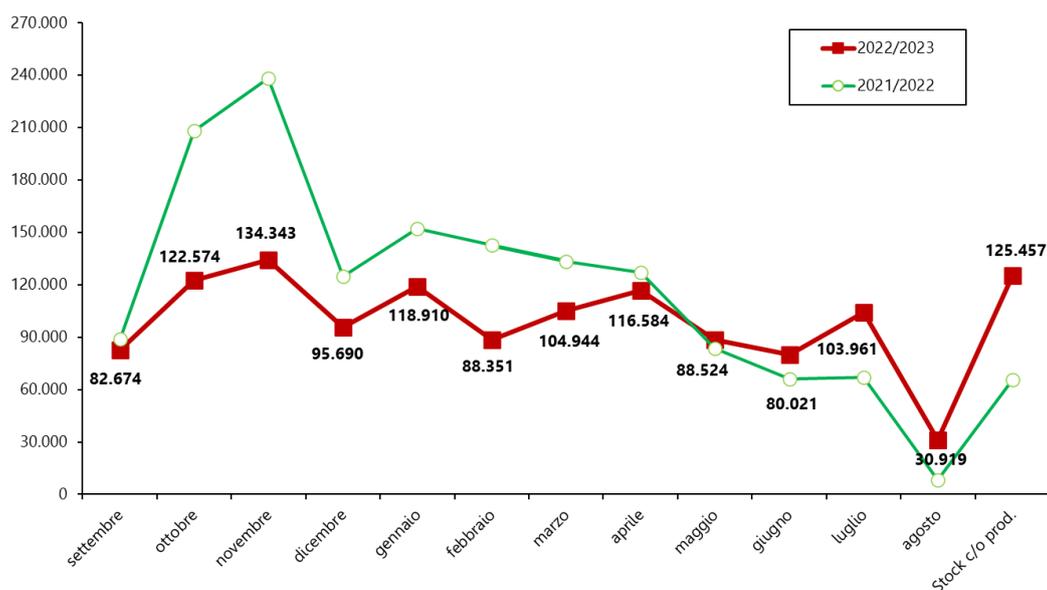
La riduzione della superficie del riso lungo A è stata controbilanciata dall'aumento del comparto dei risi tondi e lunghi B, ma un andamento agronomico condizionato dalla più importante siccità degli ultimi 70 anni ha determinato una riduzione della produzione che si è attestata a 1.269.218 tonnellate, con una diminuzione del 15,2% rispetto alla produzione del 2021 (1.496.545 t).

La resa agronomica generale del 2022 - pari a 5,81 t/ha è stata inferiore alla resa agronomica del 2021 (6,59 t/ha) e la disponibilità vendibile di riso lavorato, pari a 746.784 tonnellate, è risultata in diminuzione del 19% rispetto al livello della campagna precedente (925.818 t) per effetto anche di un peggior rendimento alla trasformazione (0,609 contro 0,637).

I produttori hanno trasferito all'industria di trasformazione e ai commercianti un quantitativo di 1.167.495 tonnellate di risone, corrispondente al 90% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna i trasferimenti sono risultati inferiori di 273.136 tonnellate (-19%).

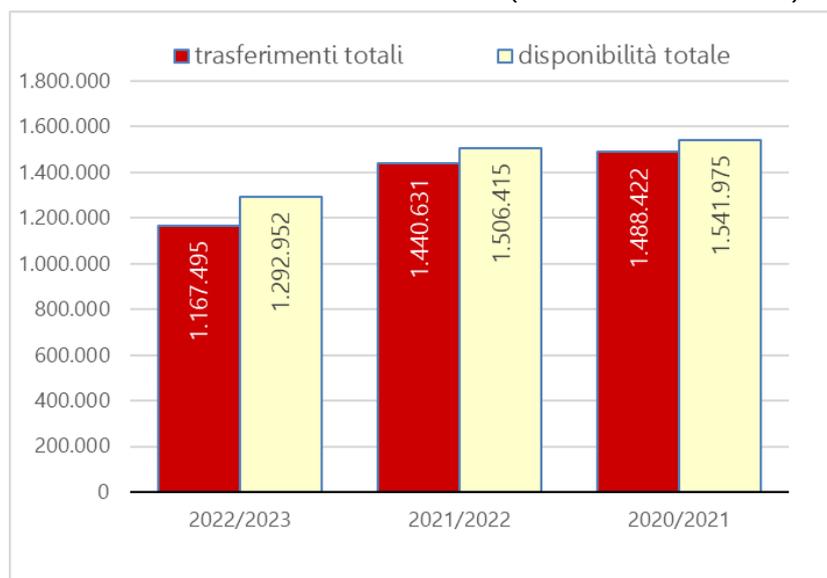
I trasferimenti mensili della campagna 2022/2023 sono risultati inferiori a quelli della campagna precedente fino al mese di aprile per poi posizionarsi su livelli superiori fino alla fine della campagna.

Trasferimenti mensili dei produttori
(tonnellate di risone)



I trasferimenti finali della campagna sono risultati inferiori a quelli rilevati nelle due campagne precedenti a causa della minore disponibilità di prodotto. La percentuale di collocamento della produzione si è attestata ad un livello inferiore (90%) rispetto a quella registrata nelle due campagne precedenti.

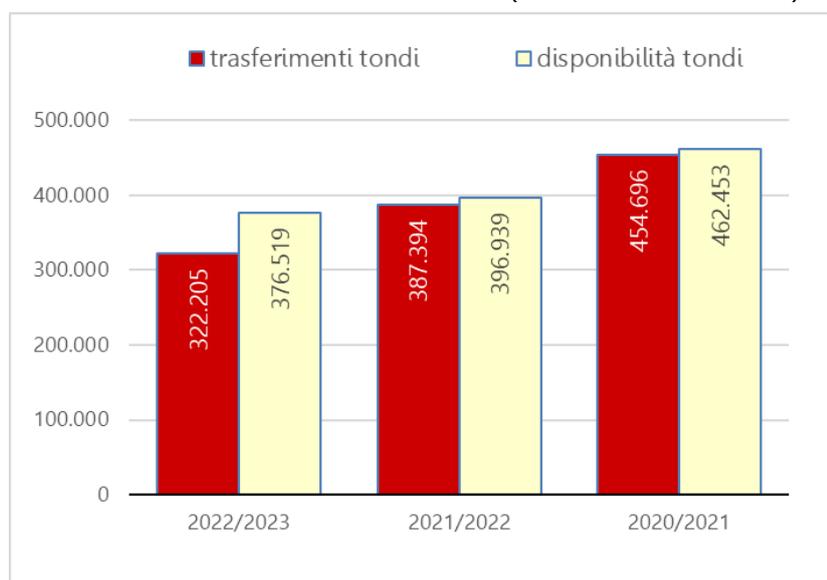
Trasferimenti dei produttori all'industria (tonnellate di risone)



2022/23 trasferimenti al 90% della disponibilità
2021/22 trasferimenti al 96% della disponibilità
2020/21 trasferimenti al 97% della disponibilità

Anche la percentuale di collocamento della produzione del riso tondo si è attestata ad un livello inferiore (86%) rispetto a quella raggiunta nelle due campagne precedenti.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone tondo (tonnellate di risone)

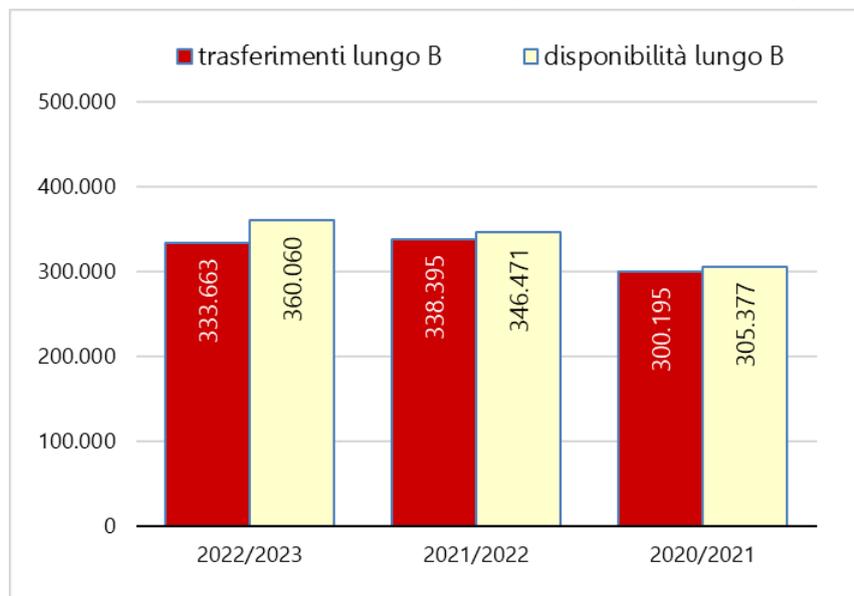


2022/23 trasferimenti al 86% della disponibilità
2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità
2020/21 trasferimenti al 98% della disponibilità

Per quanto concerne i Lunghi B, i trasferimenti sono risultati poco inferiori a quelli registrati nella campagna precedente, ma superiori a quelli della campagna 2020/2021; in ogni caso, il collocamento finale si è attestato al 93%, un valore inferiore a quello delle due campagne precedenti.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone lungo B

(tonnellate di risone)



2022/23 trasferimenti al 93% della disponibilità
 2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità
 2020/21 trasferimenti al 98% della disponibilità

Relativamente ai risi da parboiled, la minore disponibilità di prodotto ha determinato minori trasferimenti rispetto a quelli delle due campagne precedenti con una percentuale di collocamento del 92%, inferiore al 98% della campagna 2021/22 e al 97% della campagna 2020/21.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone gruppo Ribe e similari

(tonnellate di risone)

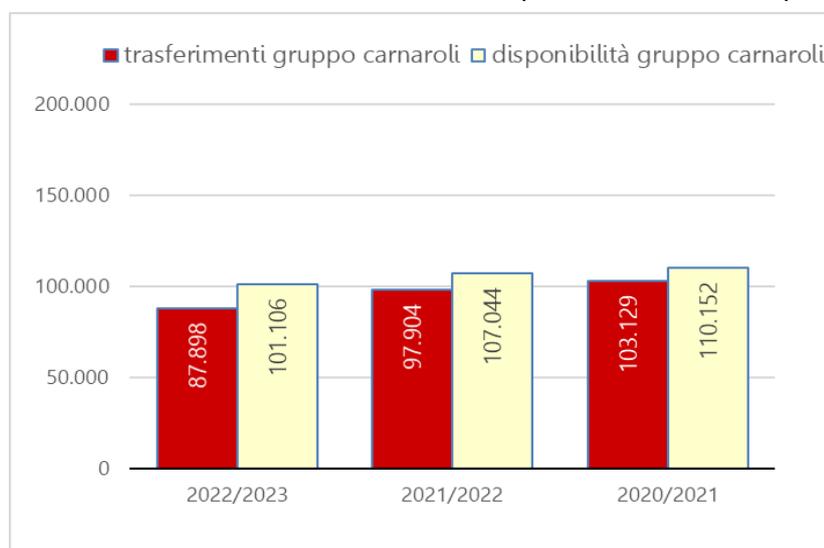


2022/23 trasferimenti al 92% della disponibilità
 2021/22 trasferimenti al 98% della disponibilità
 2020/21 trasferimenti al 97% della disponibilità

Nell'ambito delle varietà da mercato interno, i trasferimenti del gruppo Carnaroli sono risultati inferiori rispetto ai livelli rilevati nelle due campagne precedenti, in considerazione della minor disponibilità. Il collocamento finale si è attestato all'87%, inferiore a quello della campagna precedente (91%), e a quello registrato nella campagna 2020/2021 (94%).

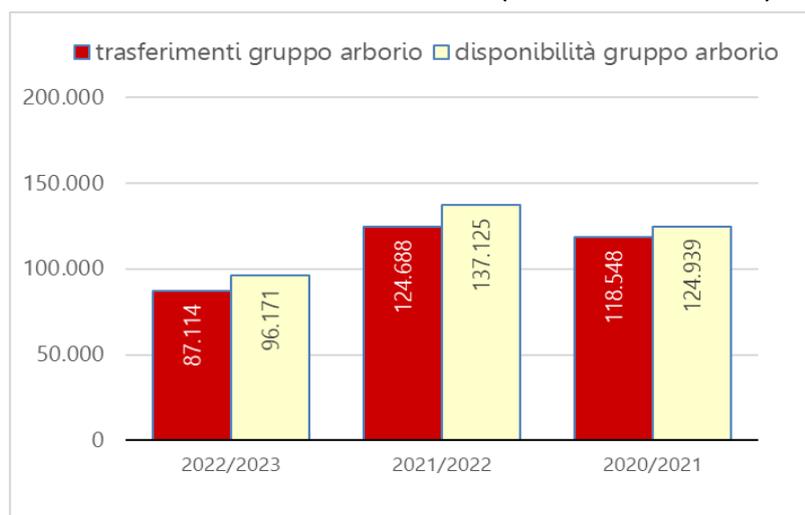
Stesso discorso per i trasferimenti del gruppo Arborio che si sono mantenuti più bassi rispetto al livello raggiunto nelle precedenti campagne; il collocamento finale, però, ha riguardato il 91% della disponibilità, livello già raggiunto nella campagna precedente ma inferiore a quello della campagna 2020/2021.

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Carnaroli (tonnellate di risone)



2022/23 trasferimenti all' 87% della disponibilità
2021/22 trasferimenti al 91% della disponibilità
2020/21 trasferimenti al 94% della disponibilità

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Arborio (tonnellate di risone)

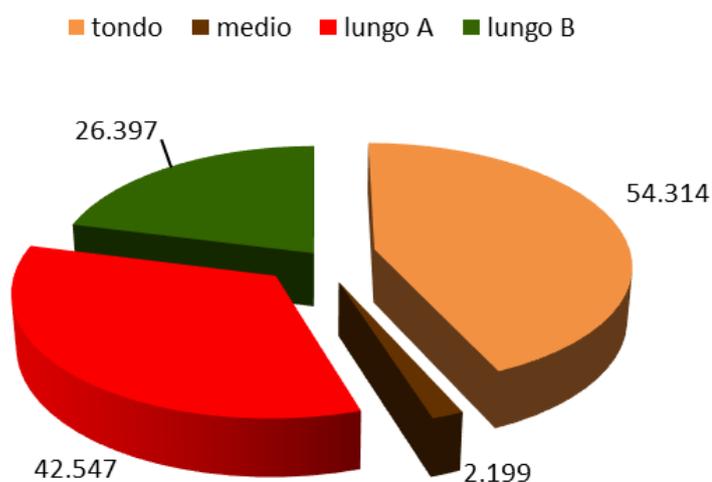


2022/23 trasferimenti al 91% della disponibilità
2021/22 trasferimenti al 91% della disponibilità
2020/21 trasferimenti al 95% della disponibilità

Le scorte di fine campagna presso i produttori sono risultate pari a 125.457 tonnellate di risone, corrispondenti al 10% della disponibilità vendibile, con un aumento di 59.673 tonnellate (+91%) rispetto alla campagna precedente.

Il 43% delle scorte è rappresentato da varietà di Tondo, mentre le varietà di tipo medio- Lungo A e Lungo B rappresentano, rispettivamente, il 36% e il 21%.

Scorte presso i produttori (tonnellate di risone)





Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali

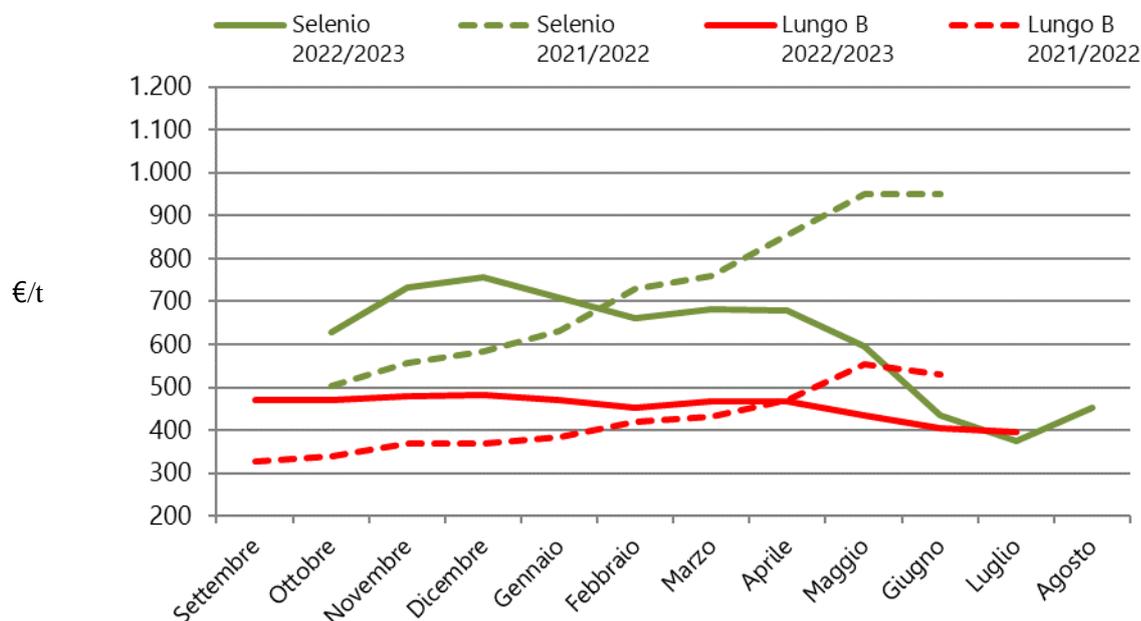
La campagna 2022/2023 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni contenute in un range compreso tra €470,00 e €628,5 alla tonnellata, ad eccezione della varietà Arborio, la cui quotazione è risultata pari a €783,5 alla tonnellata.

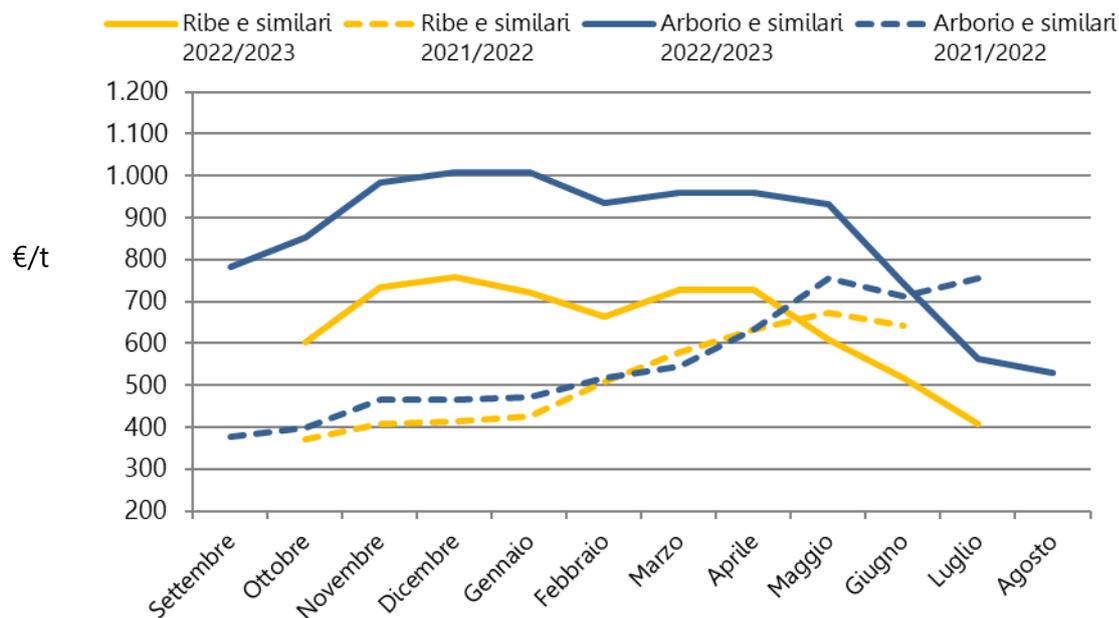
Le quotazioni della varietà Selenio si sono mantenute fino a gennaio al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente e, successivamente, hanno subito un decremento raggiungendo a fine campagna €452,5 alla tonnellata con un valore medio di €609 alla tonnellata, inferiore ai €724 della campagna 2021/2022.

La quotazione del riso Lungo B si è posizionata al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente fino a marzo ed il valore medio si è attestato a €454 alla tonnellata, a fronte del valore medio di €420 della campagna precedente.

Le quotazioni del gruppo Arborio si sono mantenute per quasi tutta la campagna al di sopra dei valori registrati nella campagna precedente, raggiungendo un valore medio di €855 alla tonnellata.

Il gruppo Ribe ha evidenziato valori maggiori a quelli registrati nella campagna precedente fino ad aprile e il valore medio si è attestato a €648 alla tonnellata, superiore ai €517 alla tonnellata della campagna 2021/2022.





Per quanto concerne le quotazioni del riso lavorato, nell'arco della campagna la quotazione dei risi Tondi si è posizionata in un range compreso tra €1.287,5 e €2.132,5 alla tonnellata, evidenziando un valore medio di €1.802, nettamente superiore al valore di €1.537 registrato nella campagna 2021/22. La quotazione dei risi lavorati Lunghi B - che ha fatto segnare un valore medio di €1.148,5, superiore di €108 a quello della campagna precedente - si è mantenuta in un range compreso tra €1.070 e €1.190 alla tonnellata.

I risi lavorati di tipo Lungo A da parboiled (Ribe e similari) hanno evidenziato quotazioni tra un valore minimo di €1.375 ed un valore massimo di €1.885. Rispetto alla campagna precedente il livello medio è risultato superiore di €435, posizionandosi a €1.680.

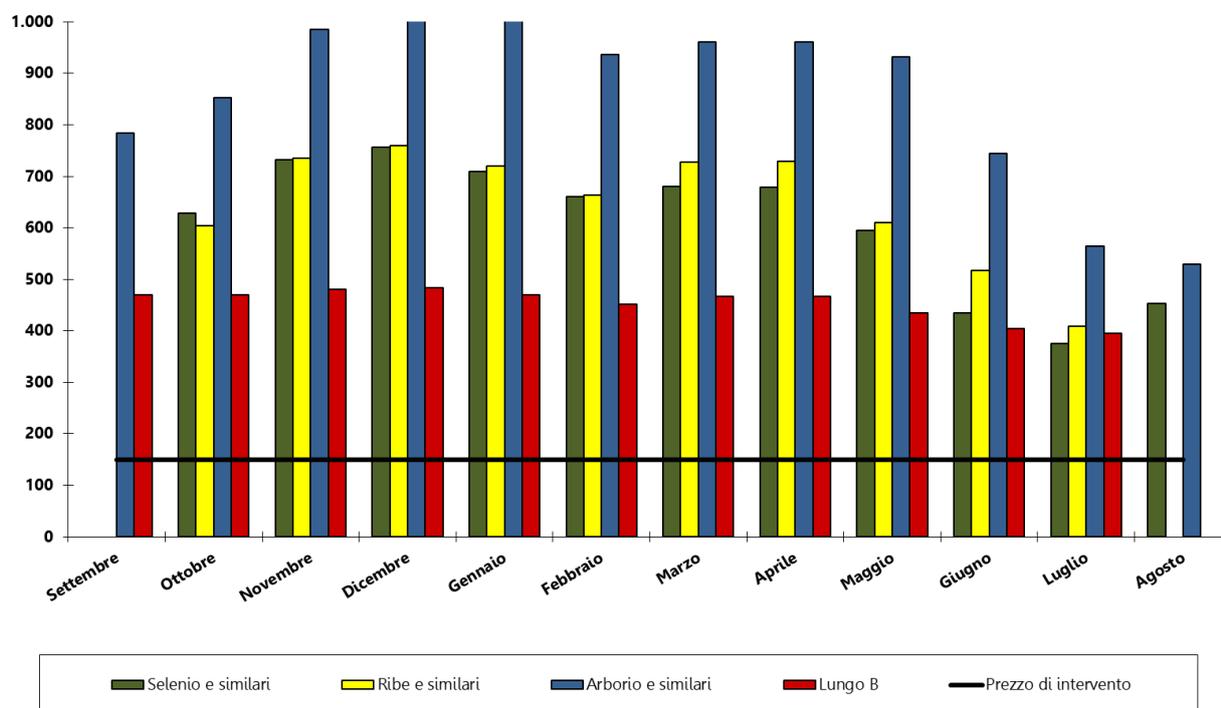
Per quanto riguarda l'Arborio il valore medio di €2.263 alla tonnellata è superiore al livello medio di €1.444 rilevato nella campagna precedente.

Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2022/2023 e 2021/2022, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati, rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Come di consueto, il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha svolto alcun ruolo nella determinazione delle quotazioni dei risoni.

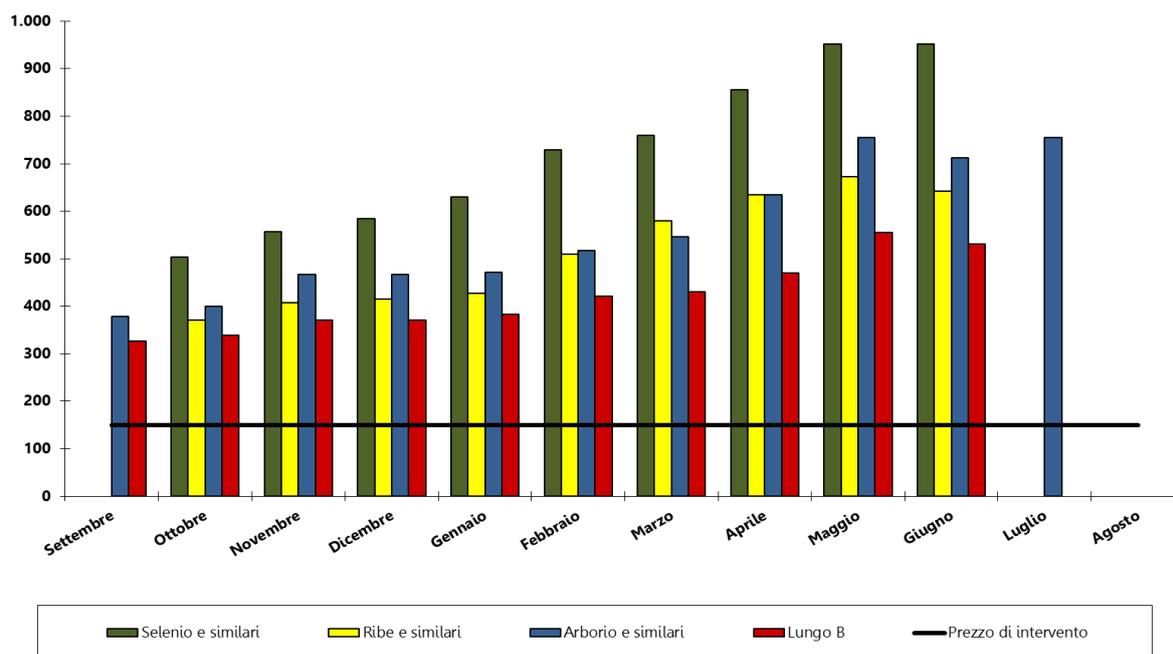
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2022/2023

Dati espressi in €/t



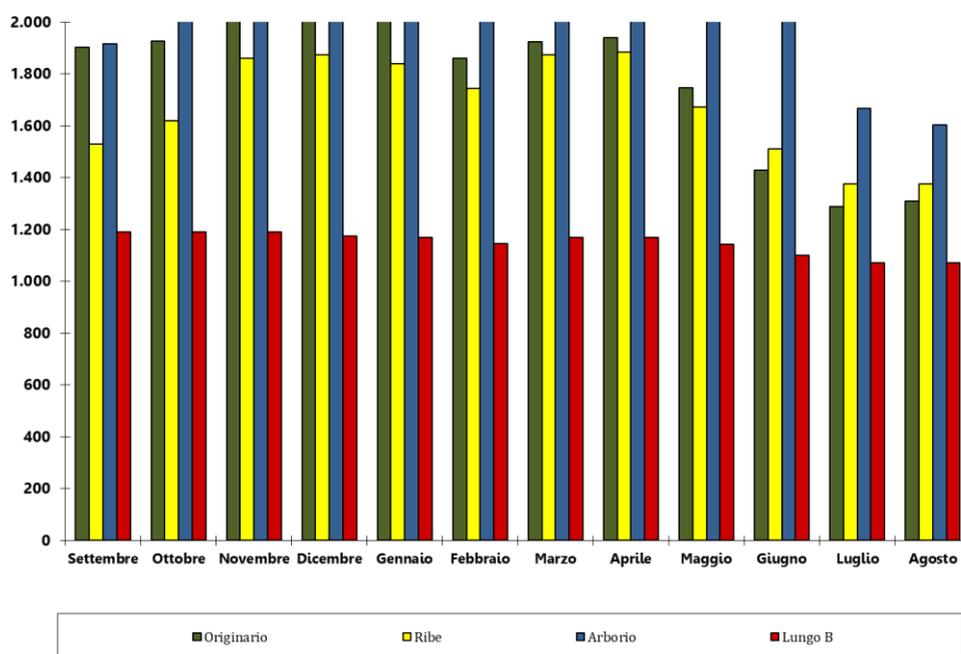
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2021/2022

Dati espressi in €/t



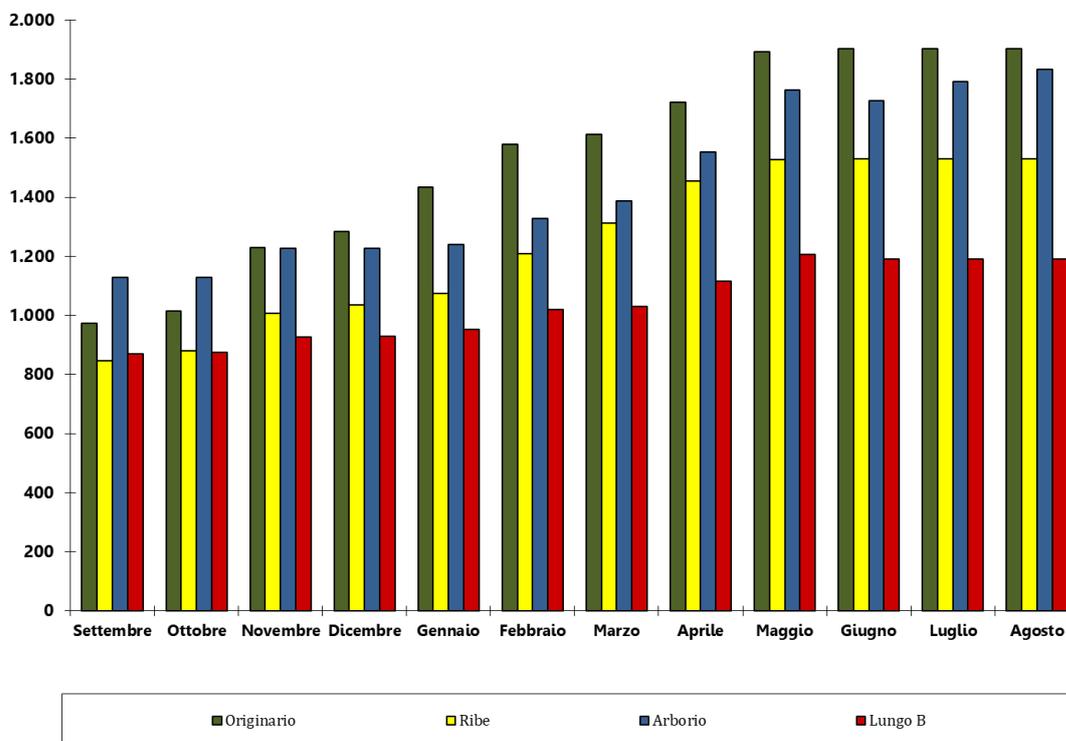
Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2022/2023

Dati espressi in €/t



Quotazioni del riso lavorato – Mercato di Milano – Campagna 2021/2022

Dati espressi in €/t



<i>Campagna commerciale 2022-2023</i> BILANCIO DI COLLOCAMENTO <i>Consuntivo provvisorio</i>					Bilancio consuntivo definitivo
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	Campagna 2021/2022
					TOTALE
Superficie (ha)	65.510	97.917	54.994	218.421	227.038
Resa (t/ha)	5,76	5,41	6,58	5,81	6,59
- Tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	377.574	529.824	361.820	1.269.218	1.496.545
Risone per semina 2023	10.600	21.614	9.836	42.050	43.683
Produzione netta	366.974	508.210	351.984	1.227.168	1.452.862
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,633	0,581	0,622	0,609	0,637
- Tonnellate di riso lavorato -					
Produzione netta	232.295	295.379	219.110	746.784	925.818
Stock iniziali					
presso produttori	6.347	29.430	5.338	41.115	33.150
presso industria	66.448	99.138	56.015	221.601	161.174
Totale stock	72.795	128.568	61.353	262.716	194.324
Disponibilità nazionale iniziale	305.090	423.947	280.463	1.009.500	1.120.142
Import da UE	14.176	14.908	16.418	45.502	49.845
Import da Paesi Terzi	12.556	20.727	178.978	212.261	243.366
Import totale	26.732	35.635	195.396	257.763	293.211
DISPONIBILITÀ TOTALE	331.822	459.582	475.859	1.267.263	1.413.353
COLLOCATO di cui:	247.994	373.747	419.948	1.041.689	1.150.637
MERCATO ITALIANO	71.248	199.893	133.220	404.361	441.465
MERCATO UNIONE EUROPEA	126.721	109.716	265.563	502.000	538.052
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	50.025	64.138	21.165	135.328	171.120
Totale stock finali	83.828	85.835	55.911	225.574	262.716
presso produttori	34.381	26.007	16.432	76.820	41.115
presso industria	49.447	59.828	39.479	148.754	221.601

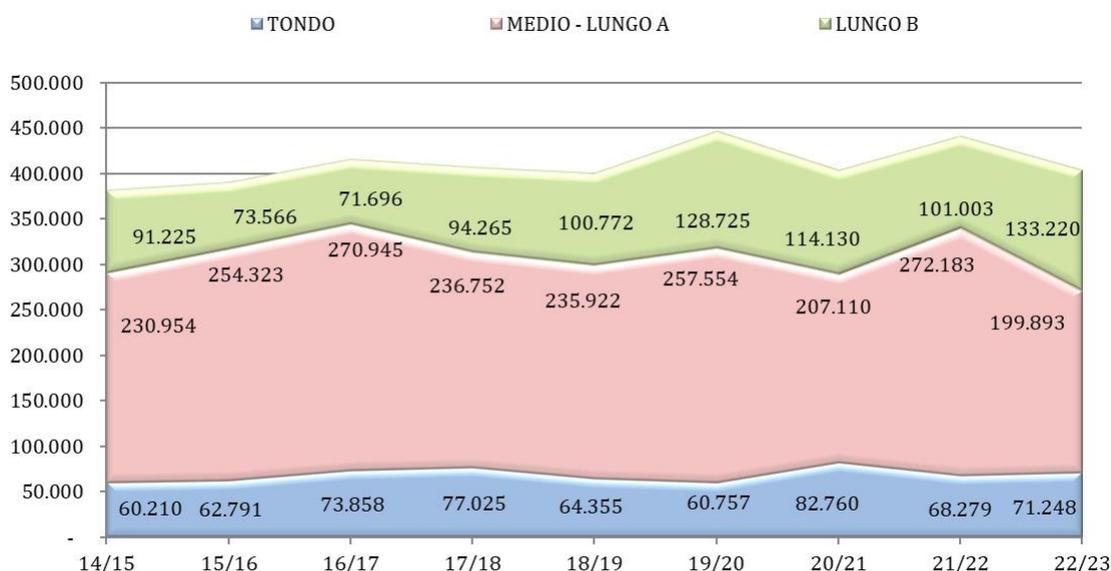


Mercato italiano

Il collocamento sul mercato italiano è risultato in diminuzione di 37.104 tonnellate (-8,4%), passando dalle 441.465 tonnellate della campagna 2021/2022 alle 404.361 tonnellate della campagna 2022/2023.

Il confronto con la campagna precedente evidenzia un aumento di 2.969 tonnellate (+4,3%) del collocamento per il riso Tondo e di 32.217 tonnellate per il riso Lungo B (+31,9%) ed una diminuzione di 72.290 tonnellate del riso Medio-Lungo A (-26,6%).

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento del mercato interno nelle ultime nove campagne con il dettaglio per tipologia di riso.





Vendite sul mercato dell'Unione europea

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri Paesi dell'Unione europea è stata elaborata sulla scorta dei dati ISTAT che si basano sulle dichiarazioni mensili Intrastat degli operatori (riso da seme escluso).

Nel periodo 1° settembre 2022 – 31 agosto 2023 sono state collocate sul mercato dell'Unione europea 497.813 tonnellate di riso, base lavorato, con un decremento di 36.448 tonnellate (-7%) rispetto alla campagna precedente (534.261 tonnellate).

Il confronto tra le due campagne mostra un calo delle consegne destinate sia verso i Paesi produttori di riso (-14.820 t, -7%), sia verso i Paesi non produttori (-21.628 t, -6%).

Rispettivamente con 149.615 tonnellate e con 131.991 tonnellate, la Francia e la Germania si riconfermano i nostri principali partner commerciali con la differenza che la Francia incrementa di 8.375 tonnellate le importazioni italiane, mentre la Germania le riduce di 9.921 tonnellate. L'insieme delle importazioni di Francia e Germania (281.606 t) rappresentano il 57% del quantitativo totale consegnato verso l'Ue. Con 36.919 tonnellate, i Paesi Bassi si collocano dietro la Germania, facendo segnare un incremento delle importazioni di 8.807 tonnellate (+28%). La Spagna, che nella campagna precedente aveva incrementato gli acquisti dall'Italia di 17.408 tonnellate (+112%), ha più che dimezzato i volumi importati, passando dalle 32.884 della campagna 2021/22 alle 14.431 tonnellate della campagna 2022/23. Anche la Repubblica Ceca ha ridotto (-12.663 t; -42%) gli acquisti dall'Italia, così come l'Ungheria (-5.064 t; -30%) e il Belgio/Lussemburgo (-2.987 t; -10%).

Analizzando le consegne effettuate verso ogni singolo Paese dell'Unione europea, ripartite per tipologia di riso, si evince che la Francia ha importato minori volumi sia di riso tondo (-3.669 t; -11%) sia di riso lungo A (-4.398 t, -19%), mentre si registra un incremento dei flussi di riso Lungo B, pari a 16.122 tonnellate (+20%). Gli acquisti da parte della Germania si sono ridotti di 4.949 tonnellate (-12%) per il riso tondo e di 4.400 tonnellate (-8%) per il riso Lungo B. Per i Paesi Bassi il dato più rilevante riguarda l'incremento delle importazioni di riso Lungo B (+11.490 t; +141%).

Come già anticipato, tra i Paesi che hanno maggiormente ridotto le importazioni dall'Italia spicca la Spagna che riduce di 3.530 tonnellate (-92%) gli acquisti di riso medio, di 10.163 tonnellate (-68%) quelli di riso Lungo A e di 4.473 tonnellate (-53%) quelli di riso Lungo B.

Per quanto concerne la Repubblica Ceca il calo più consistente ha riguardato il riso di tipo Lungo B (-12.663 t, -62%).

Il dettaglio per tipologia mostra un decremento delle vendite di riso Tondo (-16.530 t; -12%), di riso Medio (3.011 t; -23%) e di riso Lungo A (-20.563 t; -17%), mentre per il riso Lungo B si registra un incremento di 3.656 tonnellate (+1%).

Nella tabella che segue il dettaglio delle consegne verso l'Unione europea (riso da seme escluso).

Variatione delle consegne (2022/2023 rispetto 2021/2022)	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	Differenza
Verso Paesi produttori (t)	-2.647	-3.287	-15.767	+6.881	-14.820
Verso Paesi produttori (%)	-6,13	-42,08	-36,44	+6,48	-7,39
Verso Paesi non produttori (t)	-13.883	+276	-4.796	-3.225	-21.628
Verso Paesi non produttori (%)	-13,96	+5,13	-6,44	-2,09	-6,48
Variatione totale (t)	-16.530	-3.011	-20.563	+3.656	-36.448
Variatione totale (%)	-11,59	-22,82	-17,46	+1,40	-6,82

Fonte: Istat

Nella pagina successiva si riporta la tabella di dettaglio delle consegne verso i Paesi dell'Unione europea che comprende anche i quantitativi di sementi desunti dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi.

Consegne di riso dall'Italia verso gli altri Stati membri dell'Unione europea
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

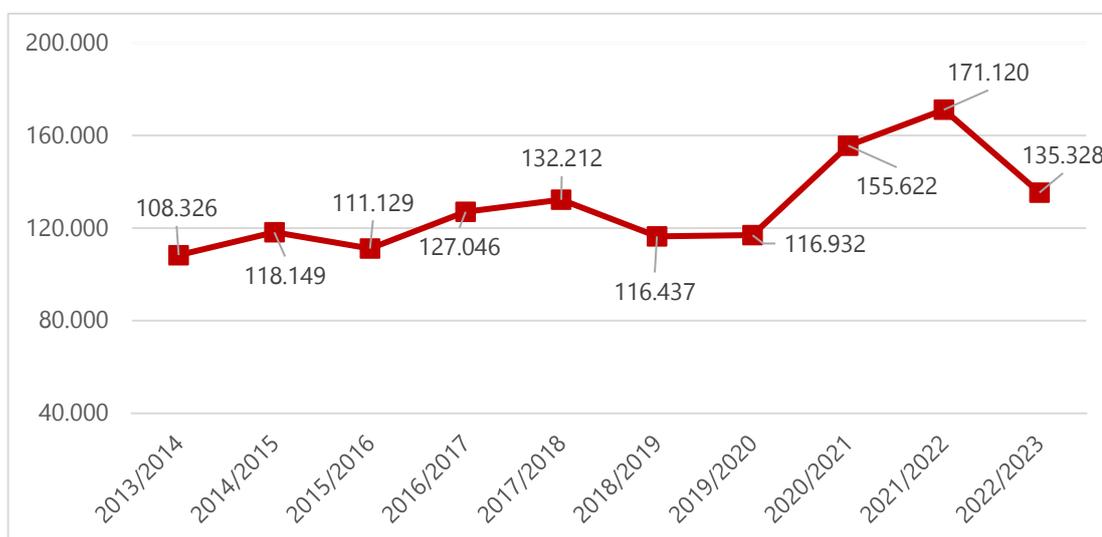
PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 31/8/2023	TOTALE AL 31/8/2022	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2021/2022	
	2022/2023	2021/2022	2022/2023	2021/2022	2022/2023	2021/2022	2022/2023	2021/2022	2022/2023	2021/2022		%
Campagna												
Bulgaria	1.443	945	81	216	278	847	78	85	1.880	2.093	-213	-10,18
Francia	29.886	33.555	3.795	3.475	18.686	23.084	97.248	81.126	149.615	141.240	8.375	5,93
Grecia	248	209	88	90	1.548	2.166	238	460	2.122	2.925	-803	-27,45
Portogallo	1.794	1.501	69	43	571	509	919	591	3.353	2.644	709	26,82
Romania	740	221	120	111	1.348	660	373	960	2.581	1.952	629	32,22
Spagna	5.362	5.649	324	3.854	4.744	14.907	4.001	8.474	14.431	32.884	-18.453	-56,12
Ungheria	1.062	1.102	47	22	326	1.095	10.260	14.540	11.695	16.759	-5.064	-30,22
Totale paesi produttori	40.535	43.182	4.524	7.811	27.501	43.268	113.117	106.236	185.677	200.497	-14.820	-7,39
Austria	3.276	3.521	879	635	2.728	2.809	22.835	21.130	29.718	28.095	1.623	5,78
Belgio - Lussemburgo	6.309	6.492	170	448	7.356	7.587	12.436	14.737	26.271	29.258	-2.987	-10,21
Cipro	228	220	75	17	70	49	42	79	415	365	50	13,70
Croazia	776	875	172	147	1.574	2.067	3.141	2.576	5.663	5.665	-2	-0,04
Danimarca	2.423	3.330	129	49	957	1.461	6.137	5.667	9.646	10.507	-861	-8,19
Estonia	326	269	3	9	36	39	47	43	412	360	52	14,44
Finlandia	2.491	4.274	13	4	2.006	1.809	3.139	3.434	7.649	9.521	-1.872	-19,66
Germania	36.862	41.811	1.405	1.368	40.039	40.648	53.685	58.085	131.991	141.912	-9.921	-6,99
Irlanda	1.700	1.479	33	15	655	599	1.459	1.212	3.847	3.305	542	16,40
Lettonia	470	681	22	62	60	253	781	2.069	1.333	3.065	-1.732	-56,51
Lituania	612	652	2	4	74	91	206	317	894	1.064	-170	-15,98
Malta	284	291	133	48	332	291	1.253	969	2.002	1.599	403	25,20
Paesi Bassi	9.848	11.541	619	675	6.785	8.439	19.667	8.177	36.919	28.832	8.087	28,05
Polonia	3.657	5.333	752	52	2.555	2.496	10.974	10.456	17.938	18.337	-399	-2,18
Rep. Ceca	10.072	12.529	523	361	977	1.223	6.269	16.391	17.841	30.504	-12.663	-41,51
Slovacchia	2.161	1.911	51	965	336	465	263	868	2.811	4.209	-1.398	-33,21
Slovenia	1.975	1.562	75	119	1.689	2.482	4.583	4.043	8.322	8.206	116	1,41
Svezia	2.076	2.658	601	403	1.472	1.695	4.315	4.204	8.464	8.960	-496	-5,54
Totale paesi non produttori	85.546	99.429	5.657	5.381	69.701	74.497	151.232	154.457	312.136	333.764	-21.628	-6,48
Totale	126.081	142.611	10.181	13.192	97.202	117.765	264.349	260.693	497.813	534.261	-36.448	-6,82
<i>Seme</i>	640	687	4	12	2.329	2.126	1.214	966	4.187	3.791	396	10,45
Totale generale	126.721	143.298	10.185	13.204	99.531	119.891	265.563	261.659	502.000	538.052	-36.052	-6,70

Fonte: Istat e Ente Nazionale Risi (solo riso da seme)



Esportazione verso i Paesi Terzi

Nella campagna 2022/2023 le esportazioni commerciali dall'Italia verso i Paesi Terzi si sono collocate a 135.328 tonnellate, in calo di 35.792 tonnellate rispetto alla campagna 2021/2022.



Fonte: dichiarazioni di esportazione rilasciate dall'Ente Nazionale Risi

Le esportazioni verso i **Paesi europei extra Ue**, pari a 90.110 tonnellate, mostrano un decremento di 16.560 tonnellate (-15,5%) dovuto principalmente alle minori esportazioni destinate al Regno Unito (-9.928 t; -15%) che, comunque, rimane il principale partner commerciale dell'Italia nell'ambito dei Paesi Terzi. Anche per quanto concerne gli altri Paesi extra Ue si riscontra un trend negativo dei volumi esportati, soprattutto, per quelli destinati all'Ucraina che risultano in riduzione di 1.804 tonnellate (-42,8%). Per il secondo anno consecutivo risultano in calo i flussi verso l'Albania (-60,3%) e il Kosovo (-38,4%) a cui si è aggiunta la Bosnia Erzegovina con flussi in calo del 33,2%. Lo stesso trend negativo, seppur con quantitativi più limitati, ha coinvolto tutte le destinazioni

Le esportazioni verso i Paesi dell'Asia hanno subito un decremento di 15.790 tonnellate (-43,4%) rispetto alla campagna 2021/2022 e, se si confronta l'export attuale (20.618 t) con quello rilevato nella campagna 2020/2021 (55.238 t), risulta una perdita, in termini di volume, di ben 34.620 tonnellate (-62,7%). Il calo delle esportazioni ha interessato tutte le destinazioni, in particolare i Paesi del Bacino Mediterraneo, da sempre i più importanti partner commerciali dell'Italia. Il peggior dato è stato quello relativo all'export verso la Giordania che ha fatto segnare una perdita di 9.736 tonnellate (-79,8%); a seguire il Libano (-2.149 t; -54%), Israele (-1.206 t; -35,4%), la Turchia (-910 t; -9,2%), l'Arabia Saudita (-890 t; -25,3%) e gli Emirati Arabi (-400 t; -39,9%).

Nel corso della campagna 2022/2023 l'export verso il continente **africano** si è collocato a 2.732 tonnellate, evidenziando un leggero incremento delle vendite (+355 t; +14,9%) rispetto alla campagna 2021/2022. Marocco e Sud Africa si riconfermano come principali destinazioni.

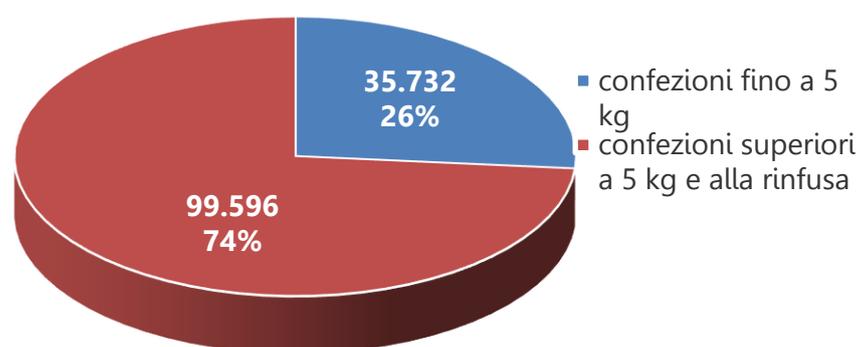
Le vendite verso l'**America**, pari a 17.933 tonnellate, risultano in calo di 2.071 tonnellate (-10,4%). Il flusso verso gli Stati Uniti si riduce di 982 tonnellate (-10,1%), quello verso il Brasile di 703 tonnellate (-10,8%), mentre per quello verso il Canada, terzo principale partner commerciale, si registra una sostanziale stabilità (circa 2.000 t).

Rispetto alla precedente campagna le esportazioni verso l'**Oceania**, pari a 3.935 tonnellate, risultano in calo di 1.726 tonnellate (-30,5%). Il calo più consistente riguarda i volumi destinati all'Australia che fanno registrare una contrazione di 1.650 tonnellate (-31,7%) .

Per quanto concerne la ripartizione tra le tipologie di riso, si registrano decrementi per il Tondo, che fa segnare un calo di 4.185 tonnellate (-7,7%), e per il Lungo A, con una diminuzione di 32.603 tonnellate (-36,9%). Al contrario la tipologia del Lungo B mostra un incremento di 1.439 tonnellate (+7,3%). In leggero calo i flussi del Medio (-443 t; -5%).

Per quanto riguarda le tipologie di confezionamento, le esportazioni in piccole confezioni risultano in calo di 6.808 tonnellate (-16%) e rappresentano il 26% del volume totale esportato.

Tipologia di confezionamento
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Nelle tabelle e nei grafici riportati nelle pagine che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i Paesi di destinazione e il confronto con la campagna precedente.

Destinazione	Esportazioni campagna 2022/2023	Esportazioni campagna 2021/2022	differenza
	<i>(tonnellate di riso base lavorato 5% rottura)</i>		
Albania	925	2.332	-1.407
Bosnia-Erzegovina	2.524	3.777	-1.253
Kosovo	1.892	3.073	-1.181
Moldavia	144	252	-108
Montenegro	539	789	-250
Norvegia	1.916	1.462	454
Regno Unito (*)	56.162	66.090	-9.928
Russia	684	941	-257
Serbia	916	1.183	-267
Svizzera	21.906	22.401	-495
Ucraina	2.406	4.210	-1.804
Varie Europa	96	160	-64
TOTALE EUROPA	90.110	106.670	-16.560
Arabia Saudita	2.623	3.513	-890
Emirati Arabi	603	1.003	-400
Giordania	2.461	12.197	-9.736
Israele	2.201	3.407	-1.206
Libano	1.824	3.973	-2.149
Turchia	9.024	9.934	-910
Varie Asia	1.882	2.381	-499
TOTALE ASIA	20.618	36.408	-15.790
Egitto	112	88	24
Libia	14	155	-141
Marocco	1.515	1.173	342
Sud Africa	852	786	66
Varie Africa	239	175	64
TOTALE AFRICA	2.732	2.377	355
Brasile	5.782	6.485	-703
Canada	2.032	2.126	-94
Cile	162	311	-149
Colombia	188	211	-23
Dominicana (Rep.)	172	278	-106
Messico	362	302	60
Stati Uniti	8.745	9.727	-982
Varie America	490	564	-74
TOTALE AMERICA	17.933	20.004	-2.071
Australia	3.562	5.212	-1.650
Nuova Zelanda	361	440	-79
Varie Oceania	12	9	3
TOTALE OCEANIA	3.935	5.661	-1.726
TOTALE GENERALE	135.328	171.120	-35.792

Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi – * Regno Unito dal 1° gennaio 2021

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2022/2023*per gruppi con dettaglio piccole confezioni**(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Albania	48	20	770	87	925	886	95,78
Bosnia-Erzegovina	1.614	0	390	520	2.524	551	21,83
Kosovo	15	2	338	1.537	1.892	1.334	70,51
Macedonia	4	0	37	48	89	63	70,79
Moldavia	101	0	15	29	145	41	28,28
Montenegro	60	1	361	117	539	347	64,38
Norvegia	803	374	338	401	1.916	284	14,82
Regno Unito	39.829	1.491	8.450	6.392	56.162	4.254	7,57
Russia	19	20	604	41	684	382	55,85
Serbia	71	2	305	538	916	595	64,96
Svizzera	3.520	209	8.380	9.797	21.906	4.740	21,64
Ucraina	22	2.260	111	13	2.406	104	4,32
Varie Europa	0	1	5	0	6	6	100,00
EUROPA Extra UE	46.106	4.380	20.104	19.520	90.110	13.587	15,08
Arabia Saudita	77	2.003	539	4	2.623	313	11,93
Armenia	24	2	9	1	36	22	61,11
Bahreïn	0	0	48	0	48	48	100,00
Cambogia	36	0	1	0	37	1	2,70
Cina	0	0	48	0	48	48	100,00
Corea del Sud	0	0	32	0	32	32	100,00
Emirati Arabi	52	18	514	19	603	450	74,63
Filippine	0	0	50	1	51	51	100,00
Georgia	11	4	115	6	136	80	58,82
Giappone	0	0	24	0	24	24	100,00
Giordania	863	425	1.172	1	2.461	21	0,85
Hong Kong	0	1	291	0	292	292	100,00
India	5	1	420	0	426	411	96,48
Indonesia	0	0	26	0	26	20	76,92
Israele	600	905	654	42	2.201	254	11,54
Kazakistan	0	1	11	15	27	27	100,00
Kuwait	7	4	128	0	139	139	100,00
Libano	77	3	1.738	6	1.824	26	1,43
Malesia	0	0	32	0	32	32	100,00
Qatar	0	3	56	0	59	59	100,00
Singapore	0	1	129	1	131	131	100,00
Taiwan	0	1	178	0	179	179	100,00
Thailandia	0	2	75	0	77	77	100,00
Turchia	852	54	8.092	26	9.024	1.074	11,90
Varie Asia	2	2	63	15	82	82	100,00
ASIA	2.606	3.430	14.445	137	20.618	3.893	18,88

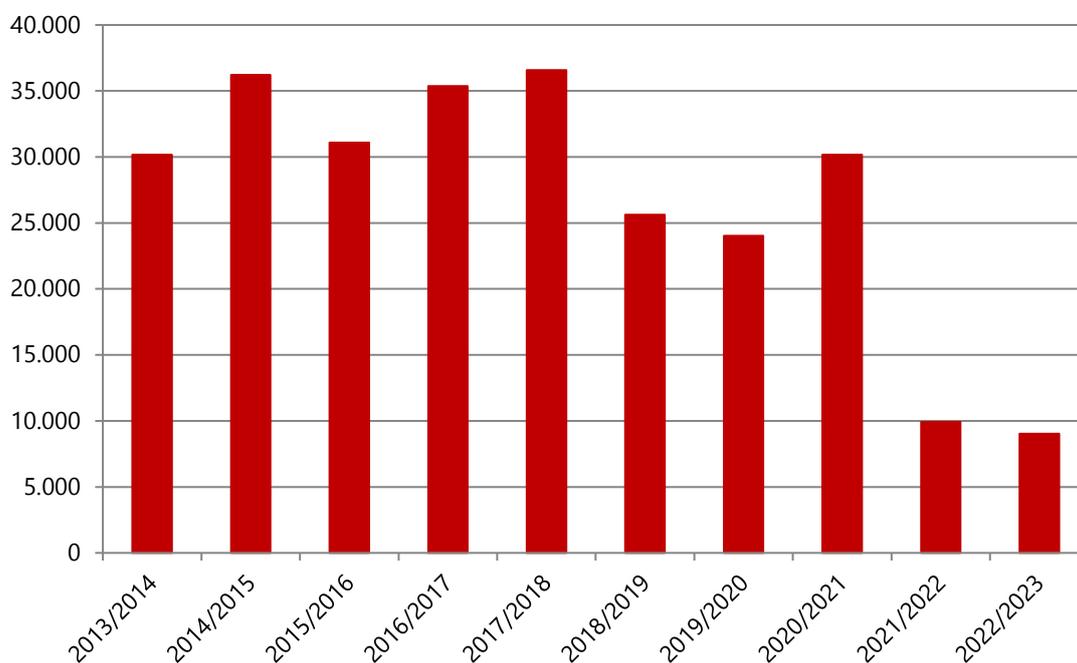
Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi - Regno Unito dal 1° gennaio 2021

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2022/2023
per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>di cui piccole confezioni</i>	<i>%</i>
Algeria	48	0	0	0	48	0	0,00
Egitto	2	2	108	0	112	112	100,00
Kenya	0	0	23	0	23	23	
Libia	0	0	14	0	14	14	100,00
Marocco	1.074	354	73	14	1.515	95	6,27
Mauritius	0	1	23	0	24	24	100,00
Sud Africa	0	3	293	556	852	125	14,67
Sudan	2	0	0	22	24	24	100,00
Togo	0	0	0	25	25	0	0,00
Tunisia	0	0	18	45	63	54	85,71
Varie Africa	0	2	18	12	32	31	96,88
AFRICA	1.126	362	570	674	2.732	502	18,37
Argentina	4	0	44	5	53	53	100,00
Brasile	58	45	5.569	110	5.782	4.516	78,10
Canada	8	9	2.014	1	2.032	1.538	75,69
Cile	0	1	157	4	162	162	100,00
Colombia	0	14	174	0	188	140	74,47
Costa Rica	0	0	53	4	57	56	98,25
Dominicana (Rep.)	2	2	158	10	172	131	76,16
Ecuador	8	2	71	0	81	81	100,00
Messico	2	1	351	8	362	317	87,57
Panama	0	0	57	23	80	80	100,00
Perù	0	1	33	3	37	37	100,00
Stati Uniti	90	134	7.872	649	8.745	6.932	79,27
Venezuela	0	1	59	7	67	67	100,00
Varie America	3	4	103	5	115	113	98,26
AMERICHE	175	214	16.715	829	17.933	14.223	79,31
Australia	11	20	3.527	4	3.562	3.154	88,55
Nuova Zelanda	1	1	358	1	361	361	100,00
Varie Oceania	0	1	11	0	12	12	100,00
OCEANIA	12	22	3.896	5	3.935	3.527	89,63
Totale Generale	50.025	8.408	55.730	21.165	135.328	35.732	26,40

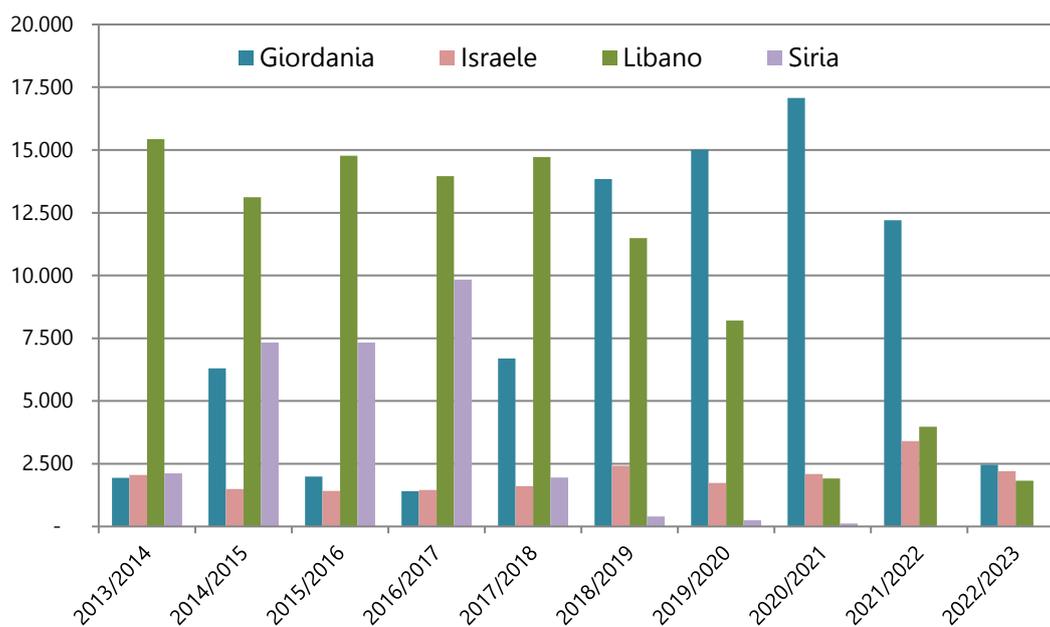
Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

Esportazioni commerciali in Turchia (dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi

Esportazioni commerciali verso i Paesi del bacino del Mediterraneo (dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni Ente Nazionale Risi



Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

Nel corso della campagna 2022/2023 le importazioni italiane, risone incluso, hanno interessato un volume complessivo di 257.763 tonnellate di riso, base lavorato, evidenziando un decremento di 35.448 tonnellate (-12%) rispetto al volume record della campagna precedente (293.211 t).

Le importazioni dai Paesi dell'Unione europea si attestano a 45.502 tonnellate, facendo segnare un calo di 4.343 tonnellate (-9%).

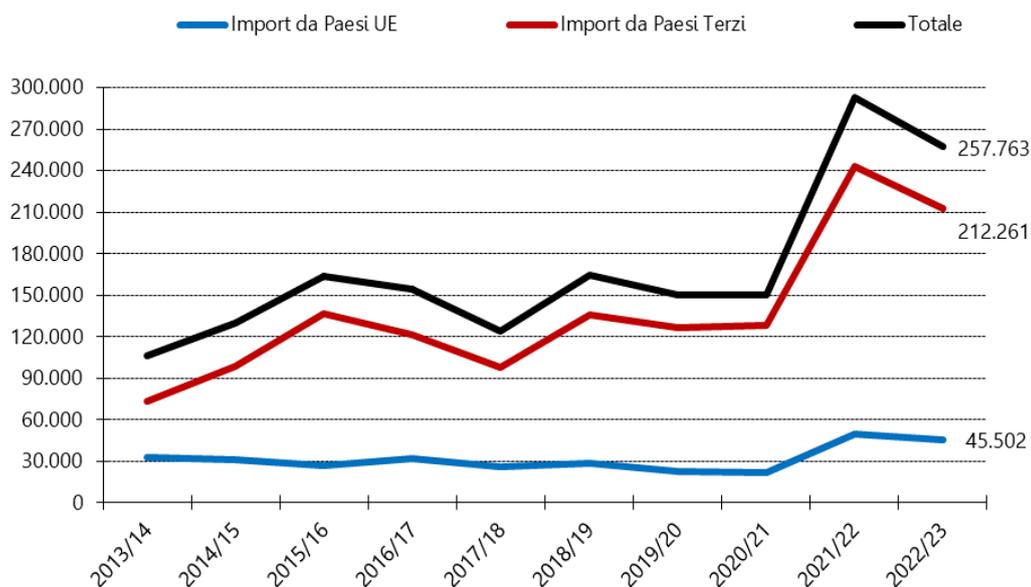
Provenienza import	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
da Paesi UE (*)	32.545	31.214	27.092	32.286	26.097	28.881	23.004	21.914	49.845	45.502
da Paesi Terzi (*)(')	73.697	98.699	136.725	121.779	98.046	135.451	126.886	128.246	243.366	212.261
TOTALE	106.242	129.913	163.817	154.065	124.143	164.332	149.890	150.160	293.211	257.763

(*) Fonte: Istat

(') Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

Evoluzione delle importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte per le importazioni dagli Stati membri dell'Ue: Istat

Fonte per le importazioni dai Paesi terzi: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fino alla campagna 2019/2020 e Eurostat a partire dalla campagna 2020/2021

Le importazioni dai Paesi extra Ue si collocano a 212.261 tonnellate, base riso lavorato, e fanno segnare un calo di 31.105 tonnellate (-13%) rispetto alla campagna precedente.

Con 69.289 tonnellate il Pakistan risulta essere il principale fornitore di riso, ma con un calo dei flussi verso l'Italia dell'1,3%. Segue il Myanmar che, con 46.177 tonnellate, vede ridursi di oltre il 48% l'export verso il nostro Paese. Tra i principali fornitori risultano in controtendenza l'India (+16.145 t; +143%), la Cambogia (+8.796 t; +104%) e i Paesi del Mercosur (Uruguay, Argentina e Paraguay) dove le importazioni hanno riguardato una quantità complessiva di 4.265 tonnellate contro le sole 583 tonnellate totali della precedente campagna. Per quanto concerne l'Australia, le 5.020 tonnellate importate rappresentano un dato mai registrato in precedenza.

Dalla ripartizione per tipologia di riso si evince che le importazioni di Medio/Lungo A e di Tondo si sono, rispettivamente, ridotte di 36.254 tonnellate (-64%) e di 6.418 tonnellate (-34%), mentre quelle di Lungo B sono aumentate di 11.567 tonnellate (+7%).

Dettaglio per provenienza delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Paese di origine	Campagna 2022/2023	Campagna 2021/2022	differenza	differenza %
Pakistan	69.289	70.223	-934	-1,3%
Myanmar (PMA)	46.177	89.623	-43.446	-48,5%
India	27.445	11.300	16.145	142,9%
Thailandia	19.276	20.729	-1.453	-7,0%
Cambogia (PMA)	17.263	8.468	8.796	103,9%
Vietnam	14.309	22.875	-8.566	-37,4%
Guyana	7.023	16.690	-9.667	-57,9%
Australia	5.020	353	4.667	1320,4%
Uruguay	2.207	81	2.126	2624,8%
Argentina	1.300	502	798	158,9%
Stati Uniti	888	119	769	646,3%
Paraguay	758	0	758	#DIV/0!
Sri Lanka	279	498	-219	-44,0%
Bangladesh (PMA)	263	807	-544	-67,4%
Regno Unito	231	129	102	79,4%
Altri Paesi	532	969	-437	-45,1%
Totale	212.261	243.366	-31.105	-12,8%

Fonte: Eurostat

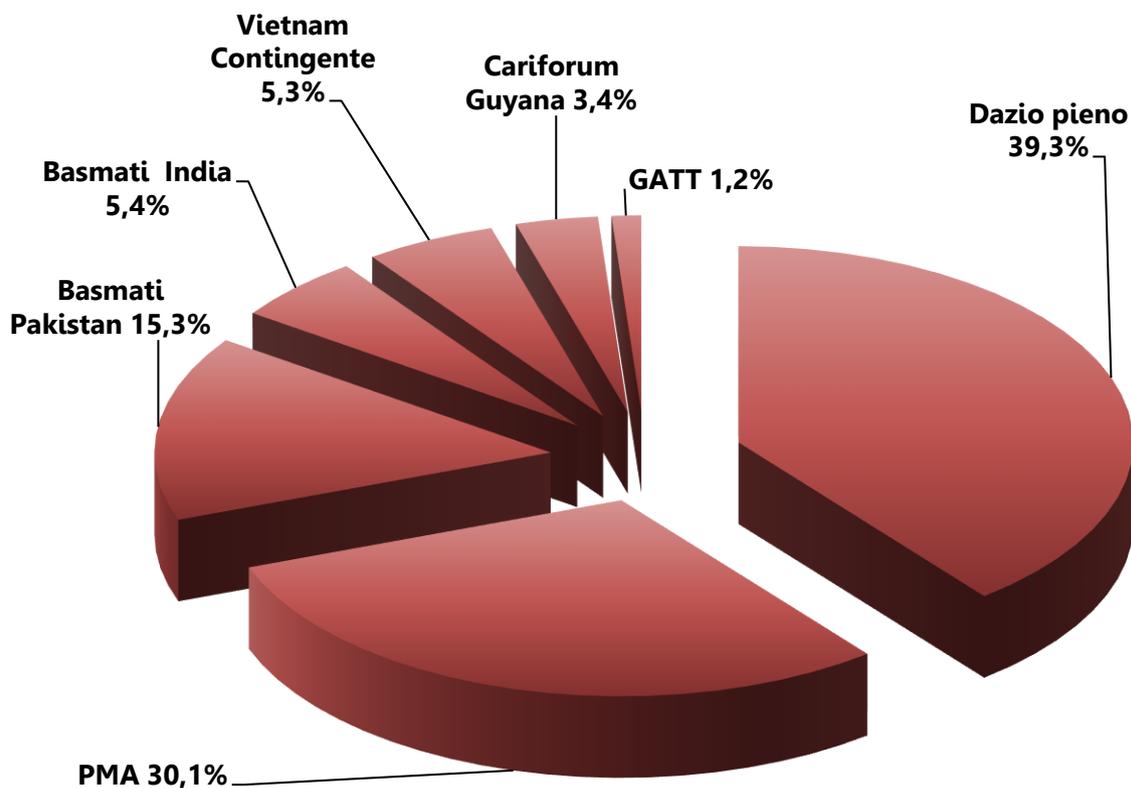
Le importazioni in esenzione del dazio hanno riguardato il 60,7% del volume totale, mentre il restante 39,3% ha pagato dazio, risultando superiore rispetto alla percentuale del 23,9% della campagna precedente.

Nell'ambito delle importazioni a dazio zero figurano quelle dai PMA (Myanmar, Cambogia, Bangladesh e Laos), che hanno interessato il 30,1% del totale importato, quelle dal Pakistan (semigreggio Basmati; 15,3% del totale), quelle dall'India (semigreggio Basmati; 5,4% del totale), quelle dal Vietnam (5,3% del totale), dai Paesi Cariforum (3,4% del totale), e quelle relative ai contingenti GATT (1,2% del totale)

Nel grafico che segue si evidenziano le percentuali per tipologia di importazione, tenendo conto dei diversi regimi previsti dalla normativa dell'Unione europea.

Dettaglio delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: MAECI per semigreggio e lavorato – Eurostat per risone



Riso da seme

Nella campagna 2022/2023 la superficie destinata alla produzione di riso da seme si è ridotta di 698 ettari (-7,2%) rispetto alla campagna precedente. La produzione di sementi certificate di riso ha fatto segnare una diminuzione di 3.054 tonnellate (-7,7%).

Il ricorso al reimpiego del prodotto aziendale garantisce una riduzione dei costi per il risicoltore, ma crea preoccupazione in merito alla qualità e sanità del risone prodotto, per la possibile necessità di effettuare maggiori trattamenti antiparassitari sulla coltura, a causa della probabile presenza di malattie trasmesse dal seme.

Poiché dalle semine del 2024 il sostegno accoppiato a favore del riso sarà garantito solo in caso di adeguato utilizzo di semente certificata, nella campagna 2023/2024 la produzione di riso da seme è prevista in aumento.

Per quanto riguarda le vendite di sementi certificate italiane ad altri Paesi dell'Unione europea ed extra Ue, nella campagna 2022/23 sono state inviate 8.093 tonnellate (+7% rispetto alla campagna precedente) corrispondenti a circa il 20% delle sementi certificate prodotte nel nostro Paese.

Gli scambi commerciali verso i Paesi dell'Unione europea ammontano a 6.978 tonnellate, corrispondenti all'86% dell'export totale e le principali destinazioni sono state Spagna, Portogallo, Francia e Grecia.

Nell'ambito dei Paesi extra Ue il principale acquirente risulta essere il Marocco, con un acquisto pari a 1.052 tonnellate.

Relativamente alle importazioni, pari a 815 tonnellate, esse risultano in aumento di circa 555 tonnellate rispetto alla campagna 2021/2022.

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi.

SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonnellate</i>	<i>Sementi importate tonnellate</i>	<i>Sementi esportate tonnellate</i>
1994/95	13.199	48.322,60	361,70	6.252,80
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
2007/08	12.561	50.570,58	0,00	10.582,22
2008/09	11.350	54.411,41	262,80	10.890,14
2009/10	12.284	58.091,73	82,90	12.443,91
2010/11	13.220	59.886,78	198,64	14.144,60
2011/12	13.676	56.489,50	541,56	13.137,21
2012/13	12.344	43.163,56	354,13	8.860,18
2013/14	9.581	42.884,10	241,10	8.470,84
2014/15	9.752	42.471,10	86,90	6.846,41
2015/16	10.163	43.022,26	102,93	7.325,79
2016/17	10.763	42.011,36	95,25	6.573,26
2017/18	10.238	40.704,91	130,43	7.119,87
2018/19	9.377	43.555,75	284,22	7.611,13
2019/20	10.585	44.433,46	220,36	7.667,66
2020/21	9.829	44.196,95	279,58	7.569,23
2021/22	10.454	42.780,35	260,16	7.508,87
2022/2023	9.756	39.726,00	814,86	8.092,75

(*) dati CRA-SCS

VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE

Gruppo	Varietà	Quantitativo di sementi vendute all'estero		
		Paesi comunitari tonnellate	Paesi extra-comunitari tonnellate	TOTALE tonnellate
Tondo		1.010,49	936,98	1.947,47
<i>di cui</i>	Krystallino	37,00	655,00	692,00
	Selenio	344,10	0,00	344,10
	Arpa	84,95	201,80	286,75
	Omega CL	259,50	0,00	259,50
	Brio	247,60	0,00	247,60
Medio - Lungo A		4.015,39	177,60	4.192,99
<i>di cui</i>	Ronaldo	670,80		670,80
	Luna CL	632,50		632,50
	Leonardo	524,70	0,05	524,75
	Teti	471,00		471,00
	Opale	346,90	11,00	357,90
Lungo B		1.952,15	0,15	1.952,30
<i>di cui</i>	PVL036IT	716,50	0,00	716,50
	Gladio	490,40	0,00	490,40
	PVL024	436,50	0,00	436,50
	CL 28	120,00	0,00	120,00
TOTALE		6.978,03	1.114,73	8.092,75

<i>Spagna</i>	2.636,19	<i>Marocco</i>	1.052,28
<i>Portogallo</i>	2.101,35	<i>Macedonia</i>	40,00
<i>Francia</i>	1.049,20	<i>Svizzera</i>	18,45
<i>Grecia</i>	449,30	<i>Turchia</i>	4,00
<i>Bulgaria</i>	432,94		
<i>Romania</i>	281,00		
<i>Austria</i>	27,30		
<i>Germania</i>	0,75		



Campagna 2022/2023
Unione Europea



Bilancio di collocamento dell'Unione europea

La superficie del 2022 si è attestata a 355.000 ettari, con un calo di 44.000 ettari (-11%) rispetto al 2021, in gran parte dovuto alla siccità che ha determinato una riduzione della superficie in Spagna (-30.000 ettari) e in Italia (-9.000 ettari).

La produzione - pari a quasi 1,23 milioni di tonnellate, in equivalente riso lavorato - è risultata in calo di 379.000 tonnellate (-24%) rispetto a quella dell'anno precedente.

Per la campagna 2022/23 la Commissione ha registrato una riduzione del consumo di riso nell'Ue di 377.000 tonnellate (-13%) rispetto alla campagna 2021/2022 che può trovare una parziale spiegazione nel minor potere d'acquisto dei consumatori a causa dell'elevata inflazione, ma è improbabile che il calo si sia verificato nelle proporzioni valutate dalla Commissione.

Un anno fa segnalammo che la Commissione aveva sovrastimato il consumo della campagna 2021/22 che all'epoca si attestava addirittura a 3.013.000 tonnellate. Ora il dato si attesta a 2.876.000 tonnellate, ma appare ancora sovrastimato.

Qui di seguito si riportano i dati del collocamento per le ultime due campagne di commercializzazione.

		Campagna					
		2022/2023			2021/2022		
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
A	Stock iniziali (t)	222.000	255.000	477.000	252.000	220.000	472.000
B	Produzione a riso lavorato (t)	942.000	288.000	1.230.000	1.238.000	371.000	1.609.000
	Superficie (ha)	278.000	77.000	355.000	317.000	82.000	399.000
C	Importazioni (t)	327.000	1.284.000	1.611.000	380.000	1.271.000	1.651.000
D=A+B+C	Disponibilità totale (t)	1.491.000	1.827.000	3.318.000	1.870.000	1.862.000	3.732.000
E	Consumo (t)	993.000	1.506.000	2.499.000	1.375.000	1.501.000	2.876.000
F	Reimpiego seme (t)	32.000	7.000	39.000	38.000	8.000	46.000
G	Export (t)	235.000	92.000	327.000	235.000	98.000	333.000
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	231.000	222.000	453.000	222.000	255.000	477.000

Fonte: Elaborazione Ente Nazionale Risi su dati Commissione europea (DG Agri)

**Importazioni nell'Unione europea dai Paesi Terzi****Quantità**

Nella campagna 2022/2023 l'import nell'Ue si è attestato a 1.631.365 tonnellate, base lavorato, con una riduzione di circa 35.300 tonnellate (-2%) rispetto alla precedente campagna.

Nella tabella che segue sono dettagliate, per stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione europea nel corso delle ultime due campagne.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2022/2023	2021/2022	Differenza %
Japonica	2.978	263	1032%
Indica	13.826	17.266	-20%
Risone	16.804	17.529	-4%
Japonica	67.848	60.822	12%
Indica	478.672	558.703	-14%
Semigreggio	546.520	619.525	-12%
Japonica	255.875	314.582	-19%
Indica	812.166	714.986	14%
Semilavorato/Lavorato	1.068.041	1.029.568	4%
<i>Japonica</i>	326.701	375.667	-13%
<i>Indica</i>	1.304.664	1.290.955	1%
TOTALE GENERALE	1.631.365	1.666.622	-2%
Rotture di riso	520.985	605.371	-14%

Fonte: Eurostat

Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 1.304.664 tonnellate, rappresentano l'80% del totale importato e sono in leggero aumento (+1%) rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni di riso di tipo Japonica, pari a 326.701 tonnellate, e che rappresentano il 20% del totale importato sono calate del 13% rispetto alla campagna precedente.

L'analisi per stadio di lavorazione evidenzia:

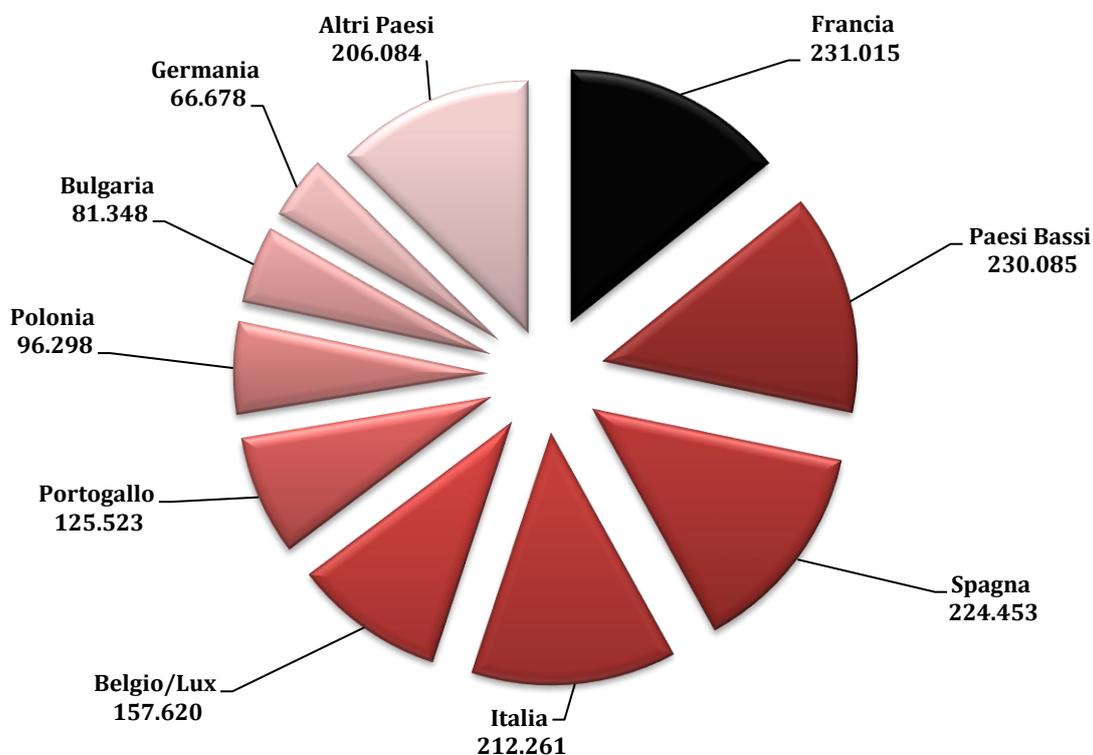
- un decremento dell'import di risone per 725 tonnellate (-4%);
- un calo dell'import di riso semigreggio per 73.005 tonnellate (-12%);
- un incremento dell'import di riso lavorato per 38.473 tonnellate (+4%).

Si fornisce qui di seguito il dettaglio dell'import per Paese, base riso lavorato.

I Paesi che hanno maggiormente incrementato, in termini di volume, le importazioni sono stati il Portogallo (+25.744 t; +26%), la Francia (+16.534 t; +8%), la Romania (+12.883 t; +168%), la Rep. Ceca (+9.224 t; +25%) e l'Ungheria (+6.336 t; +175%).

I Paesi che hanno ridotto le importazioni sono stati i Paesi Bassi (-67.723 t; -23%), l'Italia (-31.105 t; -13%) e il Belgio/Lux (-18.984 t; -11%).

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese importatore
Quantitativi effettivamente sdoganati
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Eurostat

Importazioni nell'Unione europea*(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)*

Paese Ue importatore	2022/2023	2021/2022	Differenza	%
Francia	231.015	214.481	16.534	8%
Paesi Bassi	230.085	297.808	-67.723	-23%
Spagna	224.453	229.014	-4.561	-2%
Italia	212.261	243.366	-31.105	-13%
Belgio/Lux	157.620	176.604	-18.984	-11%
Portogallo	125.523	99.779	25.744	26%
Polonia	96.298	93.155	3.143	3%
Bulgaria	81.348	75.110	6.238	8%
Germania	66.678	66.772	-94	0%
Rep.Ceca	46.172	36.948	9.224	25%
Svezia	32.883	35.420	-2.537	-7%
Romania	20.570	7.687	12.883	168%
Grecia	19.249	15.500	3.749	24%
Lituania	13.800	16.822	-3.022	-18%
Slovenia	12.854	8.660	4.194	48%
Irlanda	12.155	12.068	87	1%
Danimarca	10.539	10.111	428	4%
Ungheria	9.966	3.630	6.336	175%
Austria	6.051	5.328	723	14%
Cipro	5.571	4.971	600	12%
Finlandia	4.928	5.102	-174	-3%
Croazia	3.933	3.875	58	1%
Malta	3.804	2.484	1.320	53%
Lettonia	2.683	1.282	1.401	109%
Estonia	788	607	181	30%
Slovacchia	138	37	101	273%
Totale	1.631.365	1.666.622	-35.257	-2%

Fonte: Eurostat

Le importazioni di riso semigreggio si attestano a 760.993 tonnellate, facendo segnare un calo di 101.794 tonnellate (-12%) rispetto alla campagna precedente. Le importazioni di riso semigreggio Basmati ammontano complessivamente a 284.022 tonnellate, di cui 194.324 tonnellate di origine pakistana e 89.698 di origine indiana, risultando in calo di 47.129 tonnellate (-14%) rispetto alla campagna 2021/2022.

In calo di 54.665 tonnellate (-10%) l'import di semigreggio non Basmati.

IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO <i>(dati espressi in tonnellate di riso base semigreggio)</i>			
Campagna	Semigreggio	di cui Basmati	di cui non Basmati
2013/2014	635.076	400.683	234.393
2014/2015	732.970	454.193	278.777
2015/2016	801.490	451.792	349.698
2016/2017	725.455	411.230	314.225
2017/2018	814.143	442.157	371.986
2018/2019	927.666	397.244	530.422
2019/2020	1.115.574	464.860	650.714
2020/2021	809.435	389.263	420.172
2021/2022	862.787	331.151	531.636
2022/2023	760.993	284.022	476.971

Fonte: Commissione europea in base ai titoli richiesti dagli operatori dell'Unione europea

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per origine dei primi 5 Paesi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Risone Indica			Risone Japonica			Risone Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Guyana	13.601	98,4%	Argentina	2.607	87,5%	Guyana	13.601	80,9%
India	15	0,1%	Regno Unito	183	6,1%	Argentina	2.607	15,5%
Suriname	7	0,0%	Marocco	132	4,4%	Regno Unito	185	1,1%
Regno Unito	3	0,0%	Ucraina	28	0,9%	Marocco	132	0,8%
Giordania	2	0,0%	Norvegia	10	0,3%	Ucraina	28	0,2%

Semigreggio Indica			Semigreggio Japonica			Semigreggio Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Pakistan	138.607	29,0%	Cina	45.215	61,1%	Pakistan	138.705	25,1%
Uruguay	84.383	17,6%	Vietnam	9.894	13,4%	Uruguay	84.435	15,3%
India	75.017	15,7%	Argentina	4.871	6,6%	India	76.001	13,8%
Guyana	63.570	13,3%	Australia	6.510	8,8%	Guyana	63.570	11,5%
Argentina	52.760	11,0%	Cambogia	2.890	3,9%	Argentina	57.631	10,4%

Semilavorato/Lavorato Indica			Semilavorato/Lavorato Japonica			Semilavorato/Lavorato Totale		
Origine	t	%	Origine	t	%	Origine	t	%
Cambogia	177.006	21,8%	Myanmar	129.607	50,7%	Myanmar	296.307	27,7%
Myanmar	166.700	20,5%	Vietnam	31.995	12,5%	Cambogia	192.687	18,0%
Thailandia	158.024	19,5%	Cambogia	15.681	6,1%	Thailandia	167.894	15,7%
Pakistan	126.496	15,6%	Stati Uniti	14.863	5,8%	Pakistan	139.672	13,1%
India	107.717	13,3%	India	14.087	5,5%	India	121.804	11,4%

Rotture di riso		
Origine	t	%
Myanmar	354.112	68,0%
Brasile	44.764	8,6%
Cambogia	28.001	5,4%
Thailandia	27.796	5,3%
Pakistan	18.286	3,5%

Fonte: Eurostat



Dettaglio import dai PMA (Paesi Meno Avanzati)

Nella campagna 2022/2023 l'import nell'Unione europea di prodotto tal quale (risone + semigreggio + semilavorato + lavorato + rotture di riso) in provenienza dai PMA si è attestato a 900.840 tonnellate, in calo di circa 61.620 tonnellate (-6%) rispetto alla campagna precedente, facendo segnare, comunque, il secondo risultato più alto di sempre.

Importazioni nella UE dai PMA per stadio di lavorazione <i>(dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)</i>										
Tipo	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23
Risone	96	683	5221	5526	747	71	123	93	44	5
Semigreggio	1067	847	1286	4.430	2528	23.094	81.405	32.869	37.121	22.135
Semilavorato Lavorato	275.150	345.178	370.028	338.547	367.960	350.982	328.506	203.110	473.916	491.036
Rotture di riso	124.320	166.554	135.113	315.022	346.698	327.550	362.843	226.517	451.379	387.664
Totale	400.633	513.262	511.648	663.525	717.933	701.697	772.877	462.589	962.460	900.840

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020

Come si evince dalla tabella sotto riportata, nella campagna 2022/2023 le importazioni dalla Cambogia sono aumentate di 24.881 tonnellate (+12%) rispetto alla campagna precedente, evidenziando uno dei livelli più bassi a partire dalla campagna 2013/2014. Le importazioni dal Myanmar sono diminuite di 85.663 tonnellate (-11%), collocandosi, tuttavia, al secondo livello più alto di sempre. Le rotture di riso importate dal Myanmar (387.664 t) incidono, come per la campagna precedente, per il 43% sul totale dei flussi provenienti dai PMA.

Importazioni nella UE dai PMA per origine <i>(dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)</i>										
Paese	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23
Cambogia	254.667	279.302	336.426	288.111	255.598	210.015	221.218	139.268	204.180	229.061
Myanmar	139.969	227.514	168.517	369.280	447.972	483.029	536.211	314.717	749.772	664.139
Altri	5.997	6.446	6.705	6.134	14.363	8.653	15.448	8.604	8.508	7.640
Totale	400.633	513.262	511.648	663.525	717.933	701.697	772.877	462.589	962.460	900.840

Fonte: Commissione europea – Eurostat dalla campagna 2019/2020



Importo dei dazi

A partire dall'8 settembre 2022 la Commissione ha fissato il nuovo dazio sul riso semigreggio, portandolo dal livello minimo di €30 alla tonnellata al livello massimo di €65 alla tonnellata, per effetto di un rilascio titoli nella campagna 2021/2022 che ha riguardato 531.635 tonnellate di riso semigreggio diverso dal Basmati.

Nel corso del primo semestre della campagna 2022/2023 la Commissione ha constatato che sono stati rilasciati titoli d'importazione per il riso semigreggio diverso dal Basmati per un quantitativo di 188.232 tonnellate, di conseguenza l'importo del dazio è stato riportato al livello minimo di €30 alla tonnellata a partire dall'8 marzo 2023.

A partire dal 7 settembre 2023 la Commissione ha fissato l'importo del dazio al livello intermedio di €42,50 alla tonnellata, avendo registrato importazioni di riso semigreggio diverso dal Basmati per una quantità pari a 476.971 tonnellate nell'ambito dell'intera campagna.

Il dazio sul riso semilavorato/lavorato è rimasto invariato per tutta la campagna al valore massimo di €175 alla tonnellata.



Campagna 2023/2024



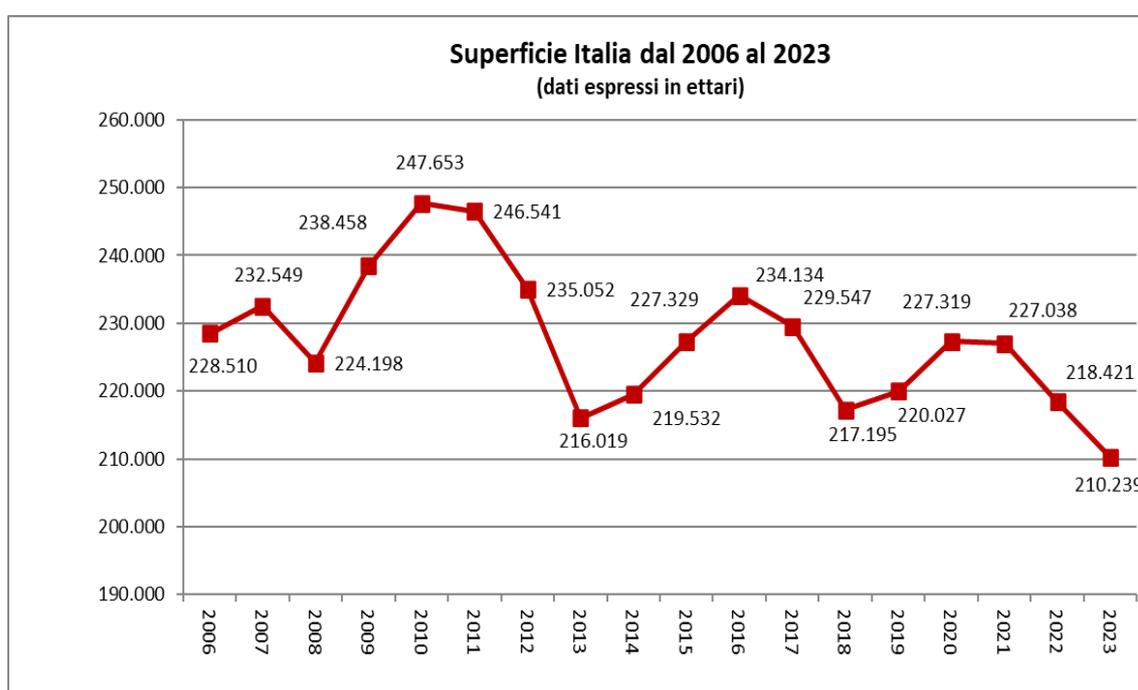
Campagna 2023/2024



Notizie generali

Nel 2023 la superficie investita a riso si è attestata a 210.239 ettari, inferiore di 8.182 ettari (-3,7%) rispetto al 2022.

Dal punto di vista della ripartizione per tipologia, gli investimenti sono contraddistinti da un aumento delle aree destinate alla coltivazione dei risi Lunghi - A (+11% circa) e dei medi (+7,5% circa) e da una diminuzione per i tondi (-19% circa) e per i lunghi B (-11% circa).



Nel comparto del riso **Tondo** risultano in diminuzione tutte le principali varietà quali Selenio (-6.581 ha), Sole CL (-5.074 ha) e Centauro (-3.951 ha), fatta eccezione per Omega CL che ha avuto un incremento del 29% (+2.879 ha), portandosi a circa 12.800 ettari.

Nel comparto dei risi di tipo **Medio**, in aumento globalmente del 7,5%, fanno segnare un aumento il gruppo Lido (+340 ha) e il gruppo delle Varie Medio (+517 ha), mentre risulta in diminuzione il gruppo del Vialone Nano (-517 ha).

Nell'ambito dei risi di tipo **Lungo A**, come di consueto, si opera la distinzione tra le varietà destinate al processo di **parboilizzazione** e quelle denominate da "mercato interno".

Il gruppo delle varietà destinate alla produzione di riso **parboiled** ha avuto un incremento (+ 4.147 ha). Nell'ambito del gruppo si registrano diminuzioni per Luna CL (-3.289 ha) e Leonardo (-2.024 ha). Da segnalare le nuove varietà quali CL007, con 6.765 ettari, e Diva PV, con 2.763 ettari.

Nell'ambito delle varietà da "mercato interno" risulta una diminuzione per i gruppi S. Andrea (-497 ha) e Roma (-494 ha), mentre fanno registrare un incremento degno di nota il gruppo del Carnaroli (+3.932 ha), raggiungendo un ettariato di 24.500 ettari circa, e il gruppo Arborio (+2.082 ha) che supera i 20.000 ettari.

Nel gruppo del Carnaroli, che nel complesso risulta in aumento del 19%, le varietà Leonidas CL e Caravaggio fanno segnare, rispettivamente, incrementi del 30% e del 24%, mentre arretra la varietà Carnaroli che passa da 6.739 ettari del 2022 ai 6.244 del 2023.

Nel gruppo del Roma la varietà Barone CL rappresenta il 99% della superficie del gruppo e nel gruppo dell'Arborio la varietà CL 388 è quella principale e risulta in aumento di 2.025 (+14%).

Per il gruppo Baldo la varietà principale rimane il Cammeo anche se ha fatto registrare una diminuzione di superficie (-803 ha).

Per completare il quadro dei Lunghi A, si registra un lieve incremento (+201 ha) per il gruppo delle Varie Lunghe A.

Il comparto dei **Lunghi B** è risultato in diminuzione di circa 5.814 ettari (-11%).

Nell'ambito della tipologia si rilevano gli aumenti per le varietà PVL024 (+2.460 ha) e ECCO975FP (+1.685 ha), mentre calano le varietà PVL136IT (-2.268 ha) e CL28 (-4.342 ha).

Dal punto di vista agronomico l'annata 2023 è stata caratterizzata da ondate di calore che non hanno consentito uno sviluppo ottimale della coltura.

A causa del caldo prolungato si è verificata una generale fragilità dei granelli al momento della lavorazione, condizionandone la resa generale che però è risultata leggermente superiore a quella del 2022, nonostante nel complesso la difettosità del prodotto sia risultata maggiore a quella del 2022.

Gli elementi del bilancio di collocamento 2023/2024 sono, quindi, rappresentati da:

✓ **Volume del raccolto:** è stimato a 1.383.700 tonnellate di risone, con un aumento di circa 114.500 tonnellate (+9%) rispetto alla campagna precedente, in conseguenza della maggior resa agronomica;

✓ **Resa media alla lavorazione:** le rese alla lavorazione sono risultate superiori a quelle della campagna precedente per tutte le tipologie di riso;

✓ **Produzione netta in riso lavorato:** è stimata in circa 819.350 tonnellate, in aumento di quasi 72.500 circa tonnellate (+9,7%) rispetto al 2022;

✓ **Scorte iniziali:** le scorte di riporto dalla scorsa campagna si sono attestate ad un livello di circa 225.500 tonnellate, in diminuzione di 37.100 tonnellate circa (-14%) rispetto alle scorte iniziali della campagna precedente;

✓ **Importazioni da Paesi dell'Unione europea:** si stima un volume di 35.000 tonnellate, in calo rispetto al dato della campagna precedente;

✓ **Importazioni da Paesi terzi:** si stima un quantitativo di 175.000 tonnellate, di cui 160.000 di riso Lungo B, con una diminuzione di circa 37.200 tonnellate (-18%) rispetto alla campagna precedente.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, porta la disponibilità totale ad un livello di 1.254.900 tonnellate circa di riso lavorato, con un calo di circa 12.300 tonnellate (-1%) rispetto alla disponibilità registrata nella precedente campagna di commercializzazione.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- la tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2023
- le produzioni stimate per gruppi varietali
- il bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2023-2024

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2023

<i>GRUPPI VARIETALI</i>	<i>Superfici 2023 (ettari)</i>	<i>Superfici 2022 (ettari)</i>	<i>Differenza</i>	
			<i>ettari</i>	<i>%</i>
TONDI	52.998	65.510	-12.512	-19,1%
<i>LIDO e similari</i>	2.178	1.837	340	18,5%
<i>PADANO e similari</i>	110	140	-30	-21,4%
<i>VIALONE NANO e similari</i>	3.008	3.245	-236	-7,3%
VARIE MEDIO	3.154	2.637	517	19,6%
<i>RIBE e similari</i>	30.014	25.867	4.147	16,0%
<i>S.ANDREA e similari</i>	1.336	1.833	-497	-27,1%
<i>ROMA e similari</i>	11.804	12.298	-494	-4,0%
<i>BALDO e similari</i>	6.341	6.159	182	3,0%
<i>ARBORIO e similari</i>	20.138	18.056	2.082	11,5%
<i>CARNAROLI e similari</i>	24.509	20.577	3.932	19,1%
VARIE LUNGO A	5.468	5.267	201	3,8%
LUNGO B	49.180	54.994	-5.814	-10,6%
TOTALE	210.239	218.421	-8.182	-3,7%
TONDO	52.998	65.510	-12.512	-19,1%
MEDIO	8.451	7.860	591	7,5%
LUNGO A	99.610	90.058	9.553	10,6%
LUNGO B	49.180	54.994	-5.814	-10,6%

STIMA PRODUZIONE 2023

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonnellate)
TONDI	52.998	7,00	370.985
LIDO e similari	2.178	6,40	13.938
PADANO e similari	110	5,30	584
VIALONE NANO e similari	3.008	4,90	14.741
VARIE MEDIO	3.154	5,40	17.033
RIBE e similari	30.014	6,90	207.096
S. ANDREA e similari	1.336	5,70	7.618
ROMA e similari	11.804	6,90	81.451
BALDO e similari	6.341	6,20	39.314
ARBORIO e similari	20.138	5,90	118.813
CARNAROLI e similari	24.509	5,40	132.347
VARIE LUNGO A	5.468	6,50	35.543
LUNGO B	49.180	7,00	344.260
TOTALE	210.239	6,58	1.383.723

TONDO	52.998	7,00	370.985
MEDIO	8.451	5,48	46.296
LUNGO A	99.610	6,25	622.182
LUNGO B	49.180	7,00	344.260

BILANCIO DI COLLOCAMENTO 2023/2024 (Preventivo)					Bilancio consuntivo provvisorio Campagna 2022/2023
	TONDO	MEDIO-LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ha)	52.998	108.061	49.180	210.239	218.421
Resa (t/ha)	7,00	6,19	7,00	6,58	5,81
- Tonnellate di riso greggio -					
Produzione lorda	370.985	668.478	344.260	1.383.723	1.269.218
Risone per semina 2024	10.600	21.585	9.840	42.025	42.050
Produzione netta	360.385	646.893	334.420	1.341.698	1.227.168
Rendimento trasformazione (grani interi + 5% rotture)	0,638	0,587	0,628	0,611	0,609
- Tonnellate di riso greggio -					
Produzione netta	229.926	379.409	210.016	819.351	746.784
Stock iniziali					
presso produttori	34.381	26.007	16.432	76.820	41.115
presso industria	49.447	59.828	39.479	148.754	221.601
Totale stock	83.828	85.835	55.911	225.574	262.716
Disponibilità nazionale iniziale	313.754	465.244	265.927	1.044.925	1.009.500
Import da UE	10.000	15.000	10.000	35.000	45.502
Import da Paesi Terzi	5.000	10.000	160.000	175.000	212.261
Import totale	15.000	25.000	170.000	210.000	257.763
DISPONIBILITÀ TOTALE	328.754	490.244	435.927	1.254.925	1.267.263
COLLOCAMENTO PREVENTIVATO di cui:	265.000	415.000	390.000	1.070.000	1.041.689
MERCATO INTERNO (Unione europea a 27, Italia compresa)	220.000	345.000	380.000	945.000	906.361
ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI	45.000	70.000	10.000	125.000	135.328
Stock finali	63.754	75.244	45.927	184.925	225.574



Prospettive del collocamento

Si stima che la disponibilità totale di riso lavorato della campagna di commercializzazione 2023/2024 possa essere collocata sul mercato interno (Italia e altri Paesi dell'Unione europea) per 945.000 tonnellate e sul mercato dei Paesi Terzi per 125.000 tonnellate. Nel complesso si stima un collocamento di 1.070.000 tonnellate, con un incremento di circa 28.300 tonnellate (+3%) rispetto al collocamento registrato nella campagna precedente, in ragione di una ripresa dei consumi in Italia e nel resto dell'Unione europea, per effetto del calo dell'inflazione, e dell'attuale minor domanda da parte dei Paesi extra Ue.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulterebbe un maggior collocamento dei Tondi (+17.000 tonnellate circa) e dei Medi/Lunghi A (+41.300 tonnellate circa), mentre dovrebbe verificarsi un minor collocamento dei Lunghi B (-30.000 tonnellate circa).

Stima stock finali

Se verranno collocate le tonnellate preventivate (1.070.000 t), gli stock finali ammonteranno a 184.925 tonnellate, base lavorato, con un calo di circa 40.600 tonnellate (-18%) rispetto alle scorte finali della campagna precedente.



Campagna 2023/2024
Unione Europea



Importazioni nell'Unione europea

I dati forniti dalla Commissione europea relativi alla campagna 2023/2024 - elaborati sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati ed aggiornati al 25 novembre 2023 - evidenziano un decremento dell'import di 46.310 tonnellate (-15%) rispetto a quanto registrato a pari data nella campagna precedente.

Il calo più rilevante si registra per l'import di riso semigreggio che passa dalle 95.810 tonnellate della precedente campagna alle 52.796 tonnellate attuali, facendo segnare una diminuzione di 43.014 tonnellate (-45%). In calo anche l'import di risone che risulta pressoché azzerato rispetto alle circa 7.296 tonnellate della campagna 2022/2023.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei quantitativi importati.

Importazioni nell'Unione europea da Paesi terzi			
<i>(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)</i>			
Stadio di lavorazione	2023/2024 (1/9-25/11)	2022/2023 (1/9-27/11)	Differenza %
	UE - 27	UE - 27	
Japonica	21	4	425%
Indica	1	7.292	-100%
Risone	22	7.296	-100%
Japonica	4.804	23.109	-79%
Indica	47.992	72.701	-34%
Semigreggio	52.796	95.810	-45%
Japonica	38.399	40.490	-5%
Indica	171.042	164.973	4%
Semilavorato/Lavorato	209.441	205.463	2%
<i>Japonica</i>	43.224	63.603	-32%
<i>Indica</i>	219.035	244.966	-11%
TOTALE GENERALE	262.259	308.569	-15%
Rotture di riso	69.088	133.646	-48%

Fonte: Commissione europea (DG Agri)



Attualità



Attualità



La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA

Evoluzione nella campagna 2022/2023

Nella campagna 2022/2023 le importazioni nell'Unione europea di riso (escluse le rotture di riso) proveniente dai PMA si sono attestate al livello record di circa 506.300 tonnellate, base riso lavorato, evidenziando un incremento di circa 6.800 tonnellate (+1,4%) rispetto al dato registrato nella campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia sono aumentate del 14%, mentre quelle dal Myanmar sono calate del 5%.

EVOLUZIONE IMPORTAZIONI UE DAI PMA <i>(dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato – rotture di riso escluse)</i>										
Paese	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23
Cambogia	240.967	264.474	319.735	269.463	239.523	187.935	182.469	115.762	174.368	198.464
Myanmar	35338	76.762	49.112	72.157	127.283	176.210	193.398	106.783	322.835	305.772
Laos	3.681	3.899	2.899	1.540	1.509	1.149	6.374	1.403	832	1.702
Bangladesh	2289	2.196	1.491	1.339	1.628	1.386	2.496	1.860	1.493	351
Altri	12	217	562	155	48	172	6	35	27	22
Totale PMA	190.035	282.287	347.548	373.799	369.991	366.852	384.743	225.843	499.555	506.311

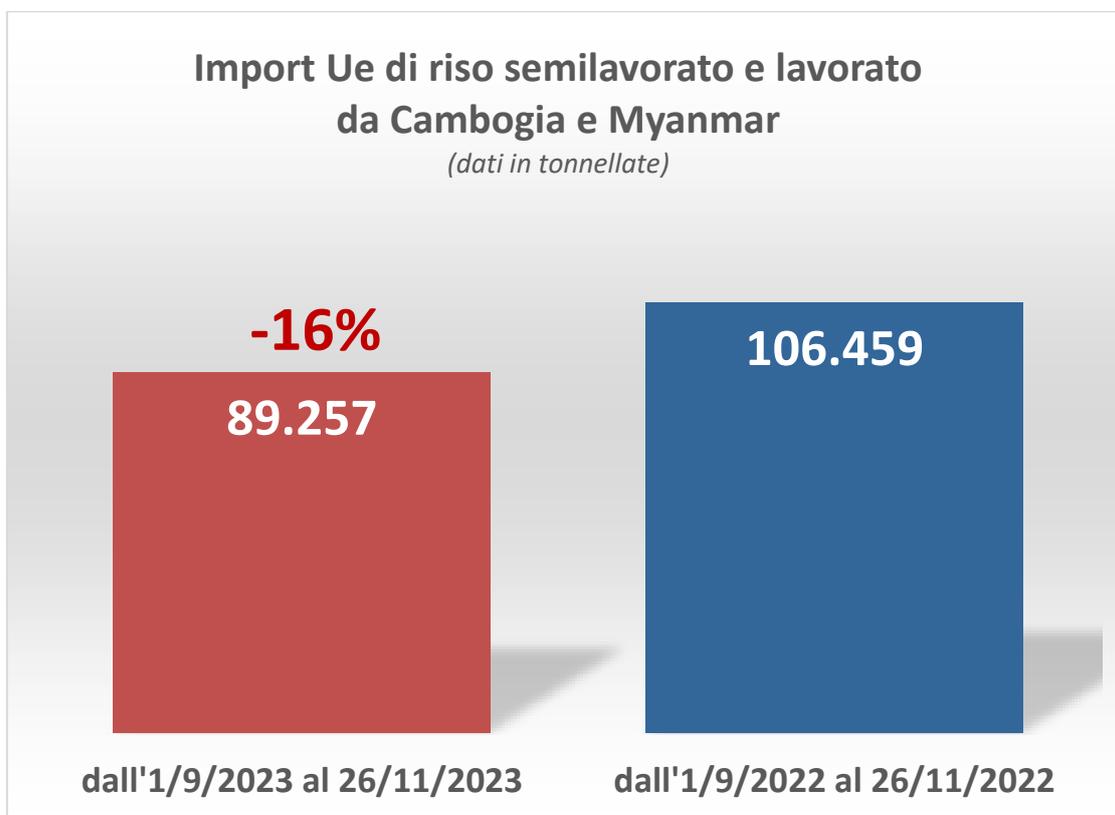
Fonte: Commissione europea -Eurostat dalla campagna 2019/2020

Evoluzione nella campagna 2022/2023

Il flusso di importazione di riso semilavorato/lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar, nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 26 novembre 2023, si è attestato a 89.257 tonnellate, con un decremento di 17.202 tonnellate (-16%) rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

Le importazioni dalla Cambogia, pari a 57.619 tonnellate, di cui 52.947 tonnellate di riso Indica, risultano in aumento di 12.112 tonnellate (+27%), mentre quelle provenienti

dal Myanmar, pari a 31.638 tonnellate, di cui 22.288 tonnellate di tipo Indica, mostrano un calo di 29.314 tonnellate (-48%).



La revisione del regolamento SPG

La Svezia, che ha tenuto la presidenza del Consiglio dell'Unione europea per il primo semestre del 2023, non è riuscita a raggiungere l'obiettivo di definire il nuovo regolamento relativo al Sistema delle Preferenze tariffarie Generalizzate (SPG), nel quale figura anche il regime a favore dei Paesi Meno Avanzati (PMA).

Il trilogio tra le istituzioni dell'Ue non ha portato ad un testo condiviso perché le posizioni del Parlamento europeo e della Commissione europea erano troppo distanti, mentre la posizione del Consiglio dell'Ue - raggiunta il 20 dicembre 2022 e che prevedeva che uno Stato membro potesse chiedere di assoggettare determinati prodotti agricoli (tra i quali figurava anche il riso) ad una sorveglianza speciale che avrebbe potuto portare all'applicazione dei dazi di importazione nel caso in cui si fosse accertata una perturbazione del mercato dell'Ue - non è stata considerata come una soluzione di compromesso, pur ponendosi a metà strada tra le posizioni espresse da Parlamento e Commissione. Comunque il testo proposto dal Consiglio, seppur migliore di quello avanzato dalla Commissione, risultava generico e lasciava troppa discrezionalità alla Commissione europea.

A luglio la Presidenza del Consiglio dell'Ue è passata alla Spagna, ma i tempi tecnico-giuridici non hanno consentito di arrivare ad un nuovo regolamento che potesse entrare in vigore il 1° gennaio 2024.

Per scongiurare un vuoto giuridico la Commissione europea ha presentato una proroga di 4 anni del regolamento attuale che è stata accolta dal Consiglio dell'Ue e dal Parlamento Ue; pertanto, il regolamento è stato prorogato fino al 31 dicembre 2027.

Le discussioni per la definizione di un nuovo regolamento SPG presumibilmente ripartiranno nell'autunno del 2024 con una nuova composizione del Parlamento europeo, a seguito delle elezioni di giugno 2024, e della Commissione europea.

L'obiettivo del settore del riso dell'Ue deve essere quello di sensibilizzare i nuovi eurodeputati in modo che venga proposta la medesima posizione manifestata dalla Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento europeo a maggio 2022 che prevedeva l'attivazione automatica della clausola di salvaguardia per il riso importato dai PMA al superamento di determinati livelli di importazione.



La questione dell'import nell'Ue di riso già confezionato

Nella campagna 2019/2020 le importazioni di riso confezionato sono aumentate in maniera significativa (+30%) rispetto alla campagna 2018/2019, anche per effetto dell'aumento della domanda registrato nella prima fase di contrasto al Covid-19.

I flussi si sono ridotti nella campagna successiva per poi ritornare oltre le 400.000 tonnellate nelle ultime due campagne, non molto distanti dal valore record della campagna 2019/2020 che però per una parte della campagna ha tenuto conto anche degli acquisti del Regno Unito.

Continua ad essere importante l'attento monitoraggio di questo fenomeno che mette fuori gioco l'intera industria risiera europea, in particolare quella dei Paesi del Nord Europa che è specializzata nella trasformazione del riso semigreggio in riso lavorato e nel confezionamento del prodotto finito.

Tipo di confezionamento	Campagna				
	2022/2023 stimato	2021/2022	2020/2021	2019/2020	2018/2019
	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 28 fino al 31 dicembre 2020	Ue a 28	Ue a 28
Fino a 5 kg	121.247	118.887	91.903	108.423	73.933
Da 5 a 20 kg	279.331	289.588	207.430	311.703	250.451
Totale	400.577	408.475	299.333	420.126	324.384

Fonte: Elaborazione Ente Risi su dati della Commissione europea - Dati espressi in tonnellate



La questione del Triciclazolo

Con 59 voti a favore, 9 contrari e 18 astensioni la Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo ha accolto, in data 29 novembre, la proposta di risoluzione contraria all'adozione del provvedimento avanzato dalla Commissione europea per aumentare a 0,09 mg/kg il livello di LMR per il triciclazolo, limitatamente al prodotto importato.

Pertanto, la decisione definitiva sulla proposta della Commissione europea sarà presa dal Parlamento nella seduta plenaria che si terrà dall'11 al 14 dicembre.



La questione dei metalli pesanti (Cadmio e Nichel)

La situazione relativa alla presenza dei metalli pesanti nel riso rappresenta un grave problema per il settore, in particolare per il Cadmio e il Nichel, considerato che gli stessi metalli pesanti sono presenti nel terreno e ben poco può fare il produttore risicolo per limitare il suo assorbimento.

È necessario richiedere alla Commissione europea l'innalzamento del limite del Cadmio (0,15 mg/kg) per il riso semigreggio e per il riso lavorato che sia compatibile con le pratiche agronomiche che i produttori italiani sono in grado di realizzare, ovviamente non superiore al limite previsto dal codex alimentarius (0,40 mg/kg).

Recentemente la Commissione Europea ha proposto la fissazione di limiti per il Nichel - sino ad ora non contemplato dalla legislazione comunitaria - pari a 0,80 mg/kg e 1,50 mg/kg, rispettivamente, per riso bianco e riso semigreggio.

La decisione è prevista per febbraio 2024.



L'Albo del riso "classico"

Come previsto dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018 l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato l'Albo dei risicoltori che hanno aderito al sistema di tracciabilità varietale del riso "classico". Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle semine del 2023.

Varietà	Numero agricoltori	Superficie 2023 (ettari)
ARBORIO CLASSICO	4	21
BALDO CLASSICO	8	27
CARNAROLI CLASSICO	123	2.217
RIBE CLASSICO	0	-
ROMA CLASSICO	0	-
S.ANDREA CLASSICO	7	57
VIALONE NANO CLASSICO	35	778
TOTALE	177	3.100



Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 4 agosto 2017, n.131, l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato il registro varietale per la campagna di commercializzazione 2023/2024 con l'inserimento di 32 nuove varietà.



Programma triennale per la divulgazione del carattere sostenibile del riso coltivato in Europa «Sustainable EU Rice - Don't Think Twice»

Nel 2023 sono proseguite le azioni del progetto "Sustainable EU Rice – Don't Think Twice" per la promozione in Italia, Francia, Portogallo e Germania dell'aspetto di sostenibilità del riso di tipo Japonica coltivato nell'Unione europea.

La campagna, cofinanziata all'80% da fondi dell'Unione europea, è coordinata dall'Ente Nazionale Risi e coinvolge il francese Syndicat des Riziculteurs de France et Filière di Arles e la portoghese Casa do Arroz – Associação Interprofissional do Arroz di Lisbona.

Nel corso dell'anno si sono svolti diversi eventi destinati in parte a specifici stakeholder, quali stampa, influencer, operatori commerciali e ristoratori, e in parte ai consumatori.

Gli eventi indirizzati a specifici stakeholder sono stati i seguenti:

- Fiera SIRHA, fiera internazionale dell'agroalimentare di Lione dal 19 al 23 gennaio;
- 2° European Rice Workshop, tenutosi a Colonia il 20 marzo;
- Tasting Days, tour con un foodtruck nelle città italiane nei mesi di aprile, maggio e giugno;
- 3° Study Trip per la stampa, tenutosi in Portogallo il 25 e 26 settembre;
- Fiera ANUGA, fiera internazionale dell'agroalimentare a Colonia dal 7 all'11 ottobre 2023;
- 3° EU Rice Congress, tenutosi a Lisbona il 15 novembre;

Gli eventi "Tasting Days" indirizzati ai consumatori sono stati effettuati nei mesi di aprile, maggio e giugno in Italia tramite roadshow itineranti. Un foodtruck allestito con la livrea della campagna "Sustainable EU Rice" seguiva un percorso a tappe lungo selezionate località del Paese, fermandosi per interagire col pubblico, offrendo assaggi di specialità italiane, francesi e portoghesi e promuovendo informazioni e curiosità sul riso sostenibile coltivato nell'Unione europea.

Contestualmente ai roadshow, una campagna di digital billboard nelle città interessate dalle varie tappe annunciava il tour e indirizzava verso il sito web della campagna promozionale per approfondimenti sul tema.

Inoltre, è proseguita la social media campaign su Instagram, Facebook e Twitter, che si è, altresì, servita di una serie di specifiche azioni di Google advertising per incrementare le interazioni web.

Ente Nazionale Risi – Via San Vittore n. 40 – 20123 Milano

Tel. +39 02 885511

Fax +39 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

.....

Consiglio di Amministrazione: Stefano Greppi
Michele Pairotto
Riccardo Preve
Maria Grazia Tagliabue

Presidente: Natalia Bobba

Direttore Generale: Roberto Magnaghi

.....

Redazione a cura di: Ente Nazionale Risi – Area Mercati

Coordinatore: Enrico Losi

Collaboratori: Elena Noja e Silvana Perego